

<i>Delibera di Consiglio</i>	<i>Codice Atto</i>	<i>Numero</i>	<i>Anno</i>	<i>Autore</i>	<i>Estensore</i>
	AA1D	397	2013	AS	bb

Delibera	20 dicembre		
	2013		
Estratto dal verbale n.	17	della seduta del	20 dicembre 2013
Criteri di accreditamento - Art. 6 comma 3 del Reg. 3/2013: esame e determinazioni.		n.	397



Il giorno 20 dicembre 2013 alle ore 11,30

Si è riunito in seduta amministrativa a Roma, presso la sede del Conaf in Via Po 22, il Consiglio Nazionale, come da comunicazioni inviate ai Consiglieri da prot. n. 5996 del 17/12/2013 integrato da comunicazione prot. 6015 del 19/12/2013.

<i>n.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Deliberazione n.</i>	<i>Relatore</i>
1	Presa d'atto del verbale del 28 novembre 2013	389	Pisanti
2	Comunicazioni del Presidente.	390	Sisti
3	Ratifica Decreto Presidenziale n. 11/2013: esame e determinazioni.	391	Sisti
4	Ratifica Decreto presidenziale n. 12/2013 relativo alla comunicazione fatta all'assicurazione AON del numero delle persone che al 14/12/2013 hanno aderito all'assicurazione e del relativo importo corrispondente, ai sensi dell'art.16, V par., del contratto stipulato in data 02/08/2013.	392	Sisti
5	Rideterminazione Pianta Organica personale dipendente ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge 125/2013 e conseguenti determinazioni.	393	Sisti
6	Proroga del contratto con l'Agenzia Obiettivo Lavoro: esame e determinazioni.	394	Sisti - Pisanti
7	Parere dell'Ordine di Palermo su quesito formulato: esame e determinazioni.	395	Sisti
8	Fusione Ordini provinciali delle Marche: esame e determinazioni.	396	Sisti
9	Criteri di accreditamento - Art. 6 comma 3 del Reg. 3/2013: esame e determinazioni.	397	Pisanti - Altri
10	Predisposizione dell'elenco dei settori disciplinari professionali – Art. 9 comma 2, lettera b) del Reg. 3/2013: esame e determinazioni.	398	Pisanti - Altri
11	Predisposizione linee guida per lo svolgimento dell'attività formativa realizzata dagli Ordini territoriali e dalle Federazioni regionali in cooperazione o convenzione con altri soggetti - Art. 9 comma 2, lettera d) del Reg. 3/2013: esame e determinazioni.	399	Pisanti - Altri
12	Definizione delle linee guida per il riconoscimento delle attività formative a distanza (FAD) - Art. 9 comma 2, lettera g) del Reg. 3/2013: esame e determinazioni.	400	Sisti
13	Istituzione del Catalogo Nazionale della Formazione: esame e determinazioni.	401	Sisti-Pisanti
14	Richiesta del Ministero per Equipollenza della figura del laureato in Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali classe 40 e in Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali; classe 20 ai fini dell'accesso all'Esame di Stato per l'Agronomo Iunior : esame e determinazioni.	402	Sisti

**Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia**

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it



15	Convenzioni Università ai sensi dell'art. 7 del Reg. 3/2013: esame e determinazioni.	403	Sisti – Pecora
16	Circolare modalità di presentazione Piani Formativi 2014: esame e determinazioni.	404	Pisanti
17	Tutela e Deontologia Professionale: esame e determinazioni.	405	Busti
18	Incarichi di consulenza legale CONAF 2014: proposte e relative determinazioni.	406	Sisti - Pisanti
19	Incarichi di consulenza per l'igiene e la sicurezza sul lavoro CONAF 2014: proposte e relative determinazioni.	407	Sisti
20	Incarichi di consulenza fiscale e del lavoro CONAF 2014: proposte e relative determinazioni.	408	Sisti - Pisanti
21	Nomina componenti Comitato Scientifico del Centro Studi: esame e determinazioni.	409	Sisti
22	Determinazione contributo annuale CONAF soggetti giuridici: rideterminazioni in merito alla delibera n. 377 del 28 novembre 2013.	410	Sisti - Pisanti
23	Convenzione UNIMA: esame e determinazioni.	411	Sisti
24	1° Congresso Europeo dei dottori agronomi e dei dottori forestali: stato dell'arte.	412	Sisti – Zari -Busti
25	VI Congresso Mondiale degli ingegneri Agronomi (dottori agronomi e dei dottori forestali): stato dell'arte.	413	Sisti – Zari -Busti
26	Expo 2015: stato dell'arte.	414	Sisti – Zari -Busti
27	Registro dei Valutatori: esame e determinazioni.	415	Sisti – Zari
28	Pubblicità AF n.3/4 del 2013: esame e determinazioni.	416	Sisti – Zari
29	Patrocinio libro "A.A.A. Agricoltura, Alimentazione, Ambiente. Cercasi" autore Alessandra Nucci: esame e determinazioni.	417	Zari
30	Calendario 2014 delle attività del Consiglio, della Conferenza delle Federazioni Regionali, dell'Assemblea dei Presidenti e degli eventi.	418	Sisti – Zari
31	Varie ed eventuali.	419	Sisti
32	Direzione generale del Catasto – Programma attività nuova versione Pregeo: esame e determinazioni.	420	Sisti

Svolgimento della seduta di Consiglio

OMISSISS

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia
 Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it



Premesso che a ciascun Consigliere è stato inoltrato avviso di convocazione,

Presiede Andrea Sisti In qualità di Presidente il quale constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, mette in discussione l'argomento segnato in oggetto e la relativa votazione.

Verbalizza Riccardo Pisanti nella qualità di Consigliere segretario

Consiglieri	Carica	Presenti	Assenti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
Dott. Agr. Andrea Sisti	Presidente	x		x		
Dott. Agr. Rosanna Zari	Vicepresidente		x			
Dott. Agr. Riccardo Pisanti	Consigliere	x		x		
Dott. Agr. Enrico Antignati	Consigliere	x		x		
Dott. For. Mattia Busti	Consigliere	x		x		
Dott. Agr. Marcella Cipriani	Consigliere	x		x		
Dott. Agr. Cosimo Damiano Coretti	Consigliere	x		x		
Dott. Agr. Giuliano D'Antonio	Consigliere	x		x		
Dott. For. Sabrina Diamanti	Consigliere		x			
Dott. Agr. Corrado Fenu	Consigliere		x			
Dott. Agr. Alberto Giuliani	Consigliere	x		x		
Dott. Agr. Gianni Guizzardi	Consigliere	x		x		
Dott. For. Graziano Martello	Consigliere	x		x		
Dott. Agr. Carmela Pecora	Consigliere		x			
Agr. lun. Giuseppina Bisogno	Consigliere		x			
Totale presenze/voti espressi		10	5	10		



PREMESSO CHE:

- Il Presidente aggiorna il consiglio sul perfezionamento in corso del testo.
- Il testo viene visionato nella sua articolazione e descritto punto per punto:

CRITERI DI ACCREDITAMENTO DELLE AGENZIE FORMATIVE DI CUI ALL'ART. 6 COMMA 3 DEL REG. 3/2013	
SOMMARIO	
ARTICOLO 1 – DEFINIZIONI	3
ARTICOLO 2 – ACCREDITAMENTO	3
ARTICOLO 3 – DURATA E VALIDITA' ACCREDITAMENTO	4
ARTICOLO 4 – AUTORITA' RESPONSABILE DELL'ACCREDITAMENTO	4
ARTICOLO 5 – TIPOLOGIE DI ACCREDITAMENTO	4
ARTICOLO 6 – REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO	5
ARTICOLO 7 – PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO	5
ARTICOLO 8 – SIDAF E PIATTAFORMA TECNOLOGICA	6
ARTICOLO 9 – CATALOGO NAZIONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA	6
ARTICOLO 10 – TARIFFE	6
ARTICOLO 11 – CONTROLLI PERIODICI	6
ARTICOLO 12 – DISPOSIZIONI FINALI	6
ALLEGATO 1 –	7
<u>Il Consiglio Nazionale,</u>	
Visto il D.P.R. 137 del 7 agosto 2012;	
Visto il Regolamento per la Formazione Professionale Continua n. 3/2013 approvato con delibera di Consiglio Nazionale n. 308 del 23/10/2013 e pubblicato in data 30 novembre 2013 nel Bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia;	
Considerando che al fine di garantire agli iscritti all'albo dei dottori agronomi e dei dottori forestali la più ampia disponibilità dell'offerta formativa di qualità per rispettare l'obbligo formativo di cui all'art. 2 del Regolamento 3/2013;	

Considerando che, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del DPR 137/2012, possono svolgere l'attività formativa anche le associazioni degli iscritti all'albo e altri soggetti autorizzati dal Consiglio Nazionale definite nell'art. 6 comma 2 del Regolamento 3/2013, Agenzie Formative per l'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali;

Considerando che ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Regolamento 3/2013 il Consiglio Nazionale deve stabilire i criteri per l'accreditamento delle agenzie formative per l'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali;

Adotta i seguente criteri,

ARTICOLO 1 DEFINIZIONI

Ai fini della presente delibera si assumono tutte le definizioni descritte nell'art. 1 del Reg. 3/2013 e le seguenti definizioni derivate dallo stesso Regolamento:

Agenzia formativa per l'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali : le associazioni degli iscritti ed altri soggetti accreditati dal Consiglio Nazionale per lo svolgimento delle attività formative per gli iscritti all'Albo dei dottori agronomi e dei dottori forestali (art. 6 comma 2 Reg 3/2013);

Attività formativa: è l'attività di aggiornamento, accrescimento e approfondimento delle conoscenze professionali per ottemperare all'obbligo formativo di cui all'art. 2 del Reg. n. 3/2013; si distingue in attività formativa metaprofessionale e caratterizzante;

Attività formativa metaprofessionale: È l'attività di apprendimento riguardante l'ordinamento, la deontologia, la previdenza, la fiscalità, la tutela dei dati personali, la tutela della salute e della sicurezza negli studi professionali, la comunicazione, l'informatica, le lingue, l'organizzazione dello studio professionale;

Attività formativa caratterizzante: È l'attività volta al perfezionamento scientifico e tecnico relativo alla qualificazione della prestazione professionale nonché all'elaborazione metodologica posta alla base delle attività professionali nei campi di competenza della professione.

ARTICOLO 2 ACCREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO è la procedura attraverso la quale, ai sensi dell'art.6 del Regolamento n.3/2013, le *Agenzie formative per l'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali* sono autorizzate ad esercitare l'attività formativa per gli iscritti all'albo.

Le agenzie formative per l'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali potranno essere autorizzate per tipologie di accreditamento secondo quanto previsto dall'art. 5.

I requisiti richiesti ai soggetti proponenti l'accREDITAMENTO, di cui all'art. 6, sono corrispondenti alla tipologia di accREDITAMENTO.

ARTICOLO 3

**Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia**

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it



DURATA E VALIDITÀ DELL'ACCREDITAMENTO

L'accREDITamento delle Agenzie Formative dei dottori agronomi e dei dottori forestali ha validità per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di deliberazione del Consiglio Nazionale. L'accREDITamento è rinnovabile secondo la medesima procedura prevista per l'autorizzazione iniziale.

Il Consiglio Nazionale ai sensi dell'art. 6 comma 5 del Regolamento 3/2013, previa deliberazione motivata e con parere del Ministero della Giustizia, può revocare l'accREDITamento in caso di riscontrata difformità rispetto alle attività formative programmate o a mutamenti delle condizioni e dei requisiti che ne avevano determinato l'autorizzazione.

A tal fine in ogni momento il Consiglio Nazionale può procedere a verificare il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accREDITamento e /o il corretto svolgimento dell'attività formativa previste nel piano annuale dell'offerta formativa.

ARTICOLO 4

AUTORITÀ RESPONSABILE DELL'ACCREDITAMENTO

L'autorità responsabile dell'accREDITamento delle Agenzie Formative per l'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali è il Consiglio Nazionale.

ARTICOLO 5

TIPOLOGIE DI ACCREDITAMENTO

Le tipologie di accREDITamento potranno riguardare una o più attività formative, relativa al settore disciplinare professionale, all'area professionale e/o alla prestazione professionale, una o più tipologie di attività, diversi ambiti territoriali e differenti forme di svolgimento delle attività.

La tipologia di accREDITamento riguarda, quindi, le seguenti categorie:

- a) Settori disciplinari professionali;
- b) Aree professionali;
- c) Prestazioni professionali;
- d) Tipologia di attività formativa;
- e) Forma di svolgimento dell'attività formativa;
- f) Ambito territoriale dell'attività formativa.

Le categorie sopra riportate sono descritte nell'allegato 1

I soggetti proponenti possono optare per le seguenti soluzioni:

a) AccREDITamento Totale

L'accREDITamento totale riguarda tutti i settori disciplinari professionali, tutte le tipologie di attività formative e l'ambito territoriale nazionale. La formazione può essere svolta anche online.

b) AccREDITamento complesso

L'accREDITamento complesso riguarda uno o più settori disciplinari, uno o più tipologie di attività formative e l'ambito nazionale o altro ambito territoriale. La formazione può essere svolta anche online.

c) AccREDITamento semplice

L'accREDITamento semplice riguarda un settore disciplinare professionale, uno o più tipologie di attività

formativa e l'ambito territoriale diverso da quello nazionale. La formazione può essere svolta anche online.

ARTICOLO 6 REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO

I requisiti ai fini dell'accREDITamento sono i seguenti:

1) Affidabilità.

Le condizioni sono quelle di affidabilità economico/finanziaria dell'agenzia formativa tenuto conto della tipologia di soggetto giuridico da accreditare e di affidabilità del legale rappresentante dell'agenzia formativa,

2) Capacità gestionali e risorse professionali

Le capacità gestionali sono attestate dalle credenziali degli operatori che ricoprono la funzione di responsabili del processo di formazione, mentre le risorse professionali sono attestate dalle credenziali delle figure professionali incaricate della docenza.

3) Dotazione infrastrutturale e logistica

La idonea dotazione infrastrutturale e logistica è attestata dalla disponibilità di ambienti di formazione e/o di servizio che rispettano le condizioni minime previste dalle normative vigenti in termini di sicurezza, igiene ed accessibilità dei locali utilizzati, nonché dalla dotazione di arredo, di strumenti ed attrezzature tecniche e tecnologiche appropriate al numero di partecipanti e ai contenuti dell'attività formativa.

4) Assicurazione professionale e responsabilità civile.

Per garantire il corretto svolgimento delle attività formative si richiede la sussistenza di idonea assicurazione professionale e per responsabilità civile con adeguato massimale rapportato alla tipologia di accreditamento richiesto.

I requisiti minimi allo svolgimento delle attività formative sono differenziati in base al livello di complessità della tipologia di accreditamento:

a) AccREDITamento Totale

I soggetti proponenti devono possedere i requisiti minimi previsti nella tabella 1).

b) AccREDITamento Complesso

I soggetti proponenti devono possedere i requisiti minimi previsti nella tabella 2).

c) AccREDITamento Semplice

I soggetti proponenti devono possedere i requisiti minimi previsti nella tabella 3).

ARTICOLO 7 PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

La domanda di autorizzazione all'accREDITamento va presentata a cura e spese del soggetto proponente al Consiglio Nazionale dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali.

Le domande possono essere presentate entro il 31 marzo di ogni anno. Le domande vanno presentate su

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 - www.conaf.it

modello di cui all'allegato xx) attraverso il portale CONAF www.conaf.it.

La domanda di autorizzazione, con la relativa proposta di delibera motivata del CONAF, viene immediatamente trasmessa al Ministero della Giustizia per l'emissione del parere vincolante; agli istanti viene comunicata, a cura del CONAF, l'avvenuta trasmissione. Sulla base del parere vincolante rilasciato dal Ministero, il CONAF autorizza o rigetta la richiesta, con delibera motivata.

Il procedimento dovrà concludersi entro novanta giorni dall'istanza salvo i casi di integrazione documentale per i quali il procedimento prevede la relativa interruzione dei termini.

Il Consiglio Nazionale si può avvalere, per le funzioni di istruttoria e valutazione, della Commissione Nazionale per la formazione professionale continua.

ARTICOLO 8 **SIDAF e Piattaforma tecnologica**

I soggetti accreditati per la predisposizione e la presentazione dei piani formativi di cui all'art. 12 devono utilizzare il SIDAF e le relative procedure. Le agenzie formative, nel caso di formazione a distanza (FAD), che utilizzano una propria piattaforma tecnologica devono assicurare l'assoluta interoperabilità con il SIDAF.

ARTICOLO 9 **Catalogo Nazionale della formazione professionale continua**

Ai sensi dell'art 12 comma 4 del Reg. n3/2013 i Piani formativi e/o le attività formative sviluppate dalle agenzie formative accreditate concorrono alla formazione del Piano Nazionale dell'offerta formativa.

ARTICOLO 10 **Tariffe**

Per le finalità di istruttoria e di gestione del sistema di accreditamento i soggetti proponenti, alla data di presentazione della domanda di autorizzazione, dovranno procedere al pagamento al Consiglio Nazionale di una tariffa proporzionale alla tipologia di accreditamento richiesta.

Le tariffe sono le seguenti:

- a) Accreditamento Totale, € 1.500.
- b) Accreditamento Complesso, € 750,00
- c) Accreditamento Semplice, 150,00.

ARTICOLO 11 **CONTROLLI PERIODICI**

Il Consiglio Nazionale può disporre controlli periodici finalizzati alla verifica del rispetto e del mantenimento dei requisiti previsti per l'accreditamento nonché della verifica della correttezza nell'espletamento delle attività formative.

**ARTICOLO 12
DISPOSIZIONI FINALI**

1. Ogni modifica od integrazione della presente delibera è approvata dal Consiglio Nazionale.
2. Il presente documento entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito web del CONAF, www.conaf.it o www.agronomi.it.

Allegato 1

a) Settori disciplinari professionali;

I settori disciplinari sono stati stabiliti dal Consiglio Nazionale con delibera n. xx del 20 dicembre 2013 e sono i seguenti:

COD_SDP	SETTORI DISCIPLINARI PROFESSIONALI
AFC	ATTIVITA' FORMATIVA CARATTERIZZANTE
SDAF01	MIGLIORAMENTO GENETICO E BIOTECNOLOGIE
	Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti le risorse genetiche e le biotecnologie applicate ad organismi d'interesse agrario. Le conoscenze acquisite con gli elementi necessari per delineare principi e mettere a punto strategie e metodologie di interventi genetici e biotecnologici volti a promuovere un esercizio agricolo corretto, la valorizzazione della biodiversità, la fruizione sostenibile di derrate e prodotti agricoli e forestali di qualità e la diversificazione e valorizzazione dei prodotti finiti. Le competenze formative e di aggiornamento riguardano la genetica degli organismi di interesse agrario e forestale, la teoria della selezione, le risorse genetiche, i metodi di miglioramento genetico e la genetica sementiera e vivaistica.
SDAF02	AGRONOMIA, ARBORICOLTURA GENERALE, COLTIVAZIONI ARBOREE ED ERBACEE
	Il settore disciplinare compendia le tematiche inerenti gli agro-ecosistemi, i fattori che controllano il sistema pianta-ambiente e alle interazioni che vi si instaurano, alla biologia, ecofisiologia, propagazione e caratterizzazione delle specie erbacee, arboree e arbustive d'interesse agrario, alla conservazione e valorizzazione della biodiversità, ivi compresa l'ecofisiologia delle piante erbacee in coltura di pieno campo, e integra le conoscenze acquisite nella messa a punto di norme e tecniche di gestione sostenibile del sistema produttivo, definendo gli itinerari tecnici più adeguati ad assicurare, in ambienti pedoclimatici diversi, la disponibilità quali-quantitativa dei loro prodotti e la valorizzazione delle risorse ambientali. Le attività formative e di aggiornamento del settore spaziano dagli aspetti relativi ai fattori fisici: agrometeorologia, climatologia e fisica del terreno agrario - biologici: biologia ed ecofisiologia delle colture erbacee, arbustive ed arboree; agli aspetti agronomici generali e territoriali: aridocoltura e irrigazione, apicoltura e sistemi agro-silvo-pastorali, controllo della flora infestante, metodologia sperimentale agronomica, conservazione della fertilità del terreno, valorizzazione agronomica dei reflui, anche non agricoli, produzione e scelta delle sementi, conservazione e sanità delle derrate raccolte, valutazione agronomica,

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it

	conservazione e recupero delle terre degradate; alle tecniche specifiche delle diverse colture erbacee: alimentari, industriali, da energia, da fibra, da inerbimento tecnico, da tappeto erboso, antierosive e di copertura, la progettazione e gestione sostenibile dei sistemi colturali volti alla produzione di frutta, tartufi, funghi e biomassa o costituiti a fini ornamentali, paesaggistici e per la tutela dell'ambiente, elaborando norme e agrobiotecnologie per il loro governo.
SDAF03	<p><u>SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI - MICROBIOLOGIA AGRARIA ED AGROALIMENTARI</u></p> <p>Il settore scientifico professionale riguarda le tematiche di natura biologica, fisica e tecnologica che sono alla base dei processi e degli impianti della filiera agroalimentare, dall'approvvigionamento delle materie prime alla commercializzazione dei prodotti, lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi processi, la gestione e il controllo della qualità e della sicurezza dei prodotti (autocontrollo, sistemi di gestione della qualità secondo le norme ISO, standard di prodotto e di processo privati universalmente riconosciuti dal mercato), nonché la caratterizzazione, l'ecofisiologia, l'utilizzazione e controllo dei microorganismi degli ecosistemi naturali, agrari, forestali, agroalimentari, degli animali e delle acque e nelle relative filiere. Le attività formative e di aggiornamento riguardano i processi della tecnologia alimentare, la tecnologia del condizionamento e della distribuzione dei prodotti, le biotecnologie microbiche, la microbiologia applicata ai settori agro-alimentare, agro-industriale e ambientale, la detergenza e la sanificazione degli impianti, le analisi chimiche e la valutazione delle proprietà fisiche e sensoriali dei prodotti, la gestione della qualità dei prodotti, il trattamento dei reflui dell'industria alimentare</p>
SDAF04	<p><u>ZOOTECNICA GENERALE, SPECIALE, ZOOCOLTURA E MIGLIORAMENTO GENETICO</u></p> <p>Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti ai sistemi zootecnici, all'evoluzione dei rapporti tra allevamento e società, alle caratteristiche strutturali delle popolazioni animali, alle cause genetiche della variabilità delle produzioni, per ricavarne principi e metodi di gestione degli allevamenti e di miglioramento genetico, volti ad aumentare l'efficienza e le qualità delle produzioni nel quadro di una zootecnica sostenibile. Il settore riguarda le tematiche professionali inerenti alla valutazione morfo-funzionale, etologica, riproduttiva delle diverse specie, comprese quelle d'affezione e a carattere faunistico venatorio, e integrano le conoscenze per mettere a punto biotecnologie e agrotecnologie di allevamento, in diversi ambienti e sistemi zootecnici, nel rispetto dell'igiene e dell'ambiente, del benessere animale e nella tutela della qualità dei prodotti. Le attività formative e di aggiornamento spaziano dalla zootecnica generale, all'analisi e tutela delle risorse genetiche animali, alla demografia ed etnologia zootecnica, alle biotecnologie applicate al miglioramento genetico, alla biometria e miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica, la valutazione morfo-funzionale degli animali in produzione zootecnica, l'etologia, ecologia e fisio-climatologia zootecnica, le metodologie e biotecnologie applicate all'allevamento animale, la zootecnica speciale, la valutazione della qualità dei prodotti d'origine animale, gli approvvigionamenti annonari e l'industria dei prodotti zootecnici. Le attività formative e di aggiornamento riguardano, anche, la fisio-climatologia</p>

	zootecnica, l'acquacoltura, l'allevamento dell'avifauna, di animali da laboratorio e da pelliccia, l'avicoltura, la conigliicoltura e le zoocolture.
	ALIMENTAZIONE ANIMALE ED INDUSTRIA MANGIMISTICA
SDAF05	Il settore scientifico professionale riguarda le tematiche professionali inerenti all'alimentazione degli animali in produzione zootecnica e d'affezione, all'utilizzazione digestiva e metabolica dei principi nutritivi, alle caratteristiche fisiche, chimiche e nutrizionali degli alimenti per gli animali, delinea principi di alimentazione animale e mette a punto biotecnologie e agro-tecnologie alimentari e mangimistiche che abbiano una corretta influenza sul rendimento produttivo, sul benessere degli animali e sulle caratteristiche dei prodotti zootecnici con riferimento alla loro rispondenza alle esigenze tecnologiche, nutrizionali e di salubrità del consumatore e ai rapporti che intercorrono fra alimentazione degli animali e inquinamento ambientale. Le attività formative e di aggiornamento riguardano gli alimenti zootecnici, la dietetica e l'igiene alimentare negli allevamenti animali, compresi quelli acquatici, le metodologie e biotecnologie applicate all'alimentazione animale, la nutrizione e alimentazione animale, la trasformazione e tecnica mangimistica e l'utilizzazione dei sottoprodotti.
	TECNOLOGIA DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI
SDAF06	Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti la struttura, le proprietà, anche fisico-meccaniche, del legno, i principi, i metodi, la pianificazione, le infrastrutture e gli aspetti organizzativi dei lavori in bosco, le trasformazioni e gli impieghi del legno, l'alterazione e la manutenzione dei manufatti lignei e gli aspetti tecnologici e gestionali della trasformazione industriale. Il settore ha competenze formative in materia di dendrocronologia, xilologia e tecnologia del legno, alterazioni e protezione del legno, conservazione dei manufatti lignei, qualificazione e collaudo dei legnami, industrie del legno e derivati, ergotecnica, antinfortunistica e organizzazione del lavoro forestale.
	FITOIATRIA URBANA, RURALE E FORESTALE
SDAF07	Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche relative alla morfologia, fisiologia, sistematica, ecologia ed etologia degli organismi animali di interesse agrario, forestale, urbano, merceologico, gli artropodi e i nematodi, alle relative interazioni biocenotiche e integra le conoscenze nella messa a punto di strategie e metodi di controllo delle specie dannose ivi compresi i vertebrati, la protezione e il potenziamento di quelle utili le tematiche professionali che affrontano, dal punto di vista morfologico, fisiologico, epidemiologico, nonché le malattie delle piante e dei prodotti vegetali causate da agenti biotici (virus, procarioti, funghi, fanerogame parassite) e da fattori abiotici, approfondendo anche le basi anatomiche e fisiologiche dei meccanismi di aggressione dei patogeni e di resistenza delle piante, e integra le conoscenze acquisite nell'ideazione e messa a punto di mezzi diagnostici, strategie e tecniche di difesa rispettose dell'ambiente. Le attività formative e di aggiornamento riguardano l'entomologia generale e applicata, agraria, forestale, urbana e delle derrate, l'apicoltura e sericoltura, la zoologia generale agraria e applicata, le interazioni biocenotiche, il controllo biologico e integrato degli animali infestanti, la parassitologia agraria, le biotecnologie applicate agli artropodi, la progettazione e gestione di bio-fabbriche e la micologia e batteriologia fitopatologiche, la virologia vegetale, la patologia e fisiopatologia delle piante agrarie e forestali e dei loro prodotti, le malattie non parassitarie, la fitoiatria nonché le aree d'intervento e costituzione dell'atto fitoiatrico, la difesa biologica e la difesa integrata, le prescrizioni normative sull'impiego e la residualità dei fitofarmaci

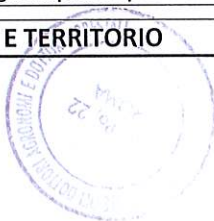


	<p>utilizzati per la difesa delle malattie delle piante alimentari e di quelle per la produzione di mangimi, le prescrizioni normative sull'utilizzo dei fitofarmaci per la difesa delle piante in ambito urbano e forestale, le biotecnologie fitopatologiche</p>
SDAF08	<p>ECOLOGIA E PEDOLOGIA</p> <p>Il settore professionale è relativo alla formazione ed aggiornamento sulla dinamica e regolazione delle popolazioni in funzione delle risorse e delle interazioni biotiche (predazione, competizione, parassitismo, simbiosi); comunità, meccanismi che ne regolano la diversità e ne determinano la variazione spazio-temporale; ecosistemi naturali, antropizzati, urbano-industriali e loro organizzazione nei sistemi di paesaggi; flusso di energia negli ecosistemi, cicli biogeochimici e ruolo in essi svolto dai microrganismi; risposte degli ecosistemi ai cambiamenti globali e alle alterazioni antropiche. Il settore riguarda anche le tematiche inerenti il sistema suolo quale risultato delle azioni e interazioni dei fattori ambientali e antropici che ne condizionano la dinamica evolutiva, e delinea principi e metodi di classificazione, valutazione e distribuzione spaziale e cartografica dei suoli. Le attività formative e di aggiornamento riguardano la pedologia, la genesi, geografia, classificazione e cartografia dei suoli, la pedo-archeologia, i suoli antropici e la ricostruzione dei suoli, le tecniche e metodi di valutazione dei suoli. Il settore cura, inoltre, anche i seguenti aspetti applicativi: conservazione e gestione degli ecosistemi, utilizzazione delle risorse biologiche, controllo di specie esotiche, strategie per il mantenimento della biodiversità e la sostenibilità della biosfera, eco-tossicologia, indicatori della qualità ambientale, valutazione di impatto ambientale, aspetti ecologici del risanamento e recupero ambientale. Si occupa anche di formazione ed educazione ambientale e di aspetti metodologici relativi all'analisi dei sistemi ecologici, al monitoraggio, alla modellizzazione e alla rappresentazione di dati ecologici e ai sistemi informativi ambientali.</p>
SDAF09	<p>ESTIMO</p> <p>Il settore disciplinare professionale riguarda i presupposti teorici e le metodologie per le valutazioni monetarie, ambientali e quali-quantitative dei beni pubblici e privati. Le attività di formazione ed aggiornamento riguardano l'estimo generale, urbano, commerciale, rurale, territoriale ed ambientale nella pratica professionale.</p>
SDAF10	<p>ECONOMIA POLITICA, TERRITORIALE E GESTIONALE</p> <p>Il settore disciplinare professionale raggruppa le tematiche professionali inerenti gli aspetti economici, politici, gestionali della produzione, trasformazione, distribuzione, mercato e consumo dei prodotti del settore primario (agricoltura, selvicoltura e pesca) e delle agrobiotecnologie, ai loro rapporti con le altre componenti del sistema socioeconomico e ambientale e agli aspetti economici della valutazione di impatto ambientale. Le attività formative e di aggiornamento del settore comprendono l'economia e la politica (Internazionale, europea, nazionale e regionale) agraria, montana, forestale e agroindustriale a livello di territorio rurale e delle sue risorse, delle aziende e dei mezzi tecnici impiegati, ivi</p>

	comprese le agrobiotecnologie, gli aspetti economici della pianificazione e gestione del territorio e dell'ambiente rurale, le interazioni tra sistemi agricoli e sviluppo economico.
SDAF11	<p><u>DIRITTO AGRARIO, AMMINISTRATIVO E DELL'UNIONE EUROPEA</u></p> <p>Il settore disciplinare professionale è relativo all'organizzazione ed allo svolgimento dell'attività produttiva agricola nei suoi molteplici aspetti giuridici, quale individuata dalla disciplina del codice civile, dalla legislazione speciale e dalla normativa comunitaria, con attenzione anche ai profili di diritto comparato. Le attività di formazione e di aggiornamento attengono, altresì, alle problematiche giuridiche relative alla tutela dell'ambiente ed alla commercializzazione dei prodotti agricoli. Il settore comprende elementi dell'organizzazione della pubblica amministrazione e la disciplina dell'attività amministrativa pubblica, con riferimento, in particolare, al procedimento, agli atti, al controllo giurisdizionale ai profili finanziari. Il settore inoltre affronta, altresì, gli elementi del diritto regionale e degli enti locali, della contabilità degli enti pubblici, del diritto urbanistico, nonché ai profili pubblicistici del diritto dell'ambiente e del diritto dell'informazione e della comunicazione. Il settore, inoltre, comprende elementi formativi relativi agli aspetti giuridici del processo di integrazione europea, con riferimento alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali degli organi comunitari, ai loro rapporti con gli Stati membri ed i rispettivi ordinamenti.</p>
SDAF12	<p><u>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE, TECNOLOGICA E SOCIOLOGIA RURALE, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</u></p> <p>Il settore disciplinare professionale pone l'attenzione alle moderne problematiche statistiche sorte nell'ambito delle scienze sperimentali. I principali campi applicativi riguardano la tecnologia, la sicurezza, l'ambiente, il territorio, i processi agroalimentari, i prodotti, le risorse naturali. Il settore comprende inoltre l'analisi statistica dei fenomeni economici latamente intese: dalla misura di grandezze e di sistemi di grandezze economiche (contabilità nazionale), all'analisi della dinamica e alle previsioni economiche, alla stima e verifica di modelli di comportamenti economici, alla valutazione di politiche. Elaborazione di sistemi e modelli di riferimento, progettazione e gestione di sistemi di dati e indicatori economici, sviluppo e impiego di appropriati metodi statistici per lo studio empirico-quantitativo del comportamento economico, in chiave sezionale, spaziale e temporale costituiscono elementi fondanti del settore, ai vari livelli (dal micro al macroeconomico). Analisi di mercato, gestione e decisioni aziendali, con particolare riguardo al controllo statistico e alla valutazione della qualità dei prodotti e dei servizi. Il settore, inoltre, ha come oggetto l'analisi del rapporto ambiente-società a livello sociologico, tanto dal punto di vista dei sistemi sociali urbani, quanto dal punto di vista delle comunità locali e dei sistemi sociali rurali. Esso si articola nella grande area della sociologia urbana, del turismo, delle immigrazioni e della sociologia dell'ambiente delle comunità locali e rurali, guardando anche alle relazioni etniche e quindi ai problemi dell'abitare e della fruibilità degli spazi verdi.</p>
SDAF13	<u>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, RURALE ED URBANA</u>

	Il settore disciplinare professionale investe l'analisi e la valutazione dei sistemi territoriali, rurali ed urbani esaminati nel loro contesto ambientale e nel quadro dei rischi naturali ed antropici cui sono soggetti e delle variabili socioeconomiche dalle quali sono influenzati; i modelli ed i metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale.
	<u>PIANIFICAZIONE FORESTALE E SELVICOLTURA</u>
SDAF14	Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti la biologia, l'ecologia e l'ecofisiologia delle specie forestali e selvicolturali, la struttura, funzionalità e produttività degli ecosistemi forestali, ivi incluse le foreste a finalità multipla e i soprassuoli con finalità produttive, e integra le conoscenze acquisite nel definire principi e mettere a punto strategie e metodi di monitoraggio, inventario, misura, trattamenti selvicolturali con la pianificazione gestionale dei boschi e del territorio forestale, al fine di migliorare la sostenibilità delle diverse funzioni ecologiche e produttive. Il settore ha competenze formative e di aggiornamento che riguardano l'ecologia ed ecofisiologia dei sistemi forestali, gli indirizzi e le tecniche per la selvicoltura generale, industriale, speciale, urbana, le alberature, l'assestamento forestale, la dendrologia e dendrometria, la pianificazione ecologica del territorio forestale, ivi inclusa quella dei parchi naturali e delle aree protette, le biotecnologie, la vivaistica e i rimboschimenti, la piantagione e la coltivazione di nuovi boschi, di colture forestali da legno, di coperture arboree per aree urbane o a protezione e ripristino di terreni marginali e degradati, la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi.
	<u>PAESAGGISTICA E VERDE URBANO</u>
SDAF15	I contenuti disciplinari professionali hanno per oggetto l'assetto paesistico del territorio, dello spazio urbano e rurale, nonché l'organizzazione della componente biotica vegetale antropica e naturale, quale sistema entro cui si colloca la parte costruita e del territorio. Il paesaggio come strumento di valorizzazione del territorio nel rapporto di identità paesaggio/produzione o paesaggio/comunità. Riconoscendo come elementi fondanti le diversità naturali, agrarie, forestali, morfologiche e le preesistenze storiche come carattere qualificante l'organizzazione del territorio in funzione degli obiettivi di pianificazione e progettazione, comprendono attività riguardanti la pianificazione e gestione paesistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, la sistemazione e/o la riqualificazione di cave e discariche, l'inserimento paesistico delle infrastrutture ed la gestione dell'evoluzione del paesaggio.
SDAF16	<u>TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E DISEGNO - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u>

	<p>Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti alla georeferenziazione (ingegneria geodetica, geodesia spaziale), al rilevamento e controllo (topografia), all'elaborazione (trattamento delle osservazioni, geomatica) e restituzione (cartografia numerica, tecnica e tematica, sistemi informativi territoriali), di complessi di dati metrici e/o tematici a riferimento spazio-temporale, la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, nella sua ampia accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. La definizione geometrica descrittiva del disegno e della modellazione informatica, le loro teorie ed i loro metodi. Il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica rurale, ambientale e paesaggistica, le sue metodologie dirette e strumentali, le sue procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva. Il progetto e la realizzazione dei sistemi di elaborazione dell'informazione, nonché alla loro gestione ed utilizzazione nei vari contesti applicativi con metodologie e tecniche proprie delle competenze del dottore agronomo e del dottore forestale.</p>
SDAF17	<p>IDRAULICA AGRARIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI</p> <p>Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti l'idrologia del suolo e dei piccoli bacini e i processi di erosione, e integra i risultati con le conoscenze necessarie per la progettazione di opere di sistemazione idraulico forestale e di captazione, trasporto e tutela dell'acqua per uso agricolo. La definizione e la messa a punto di criteri per la gestione delle risorse idriche territoriali. Le attività formative e di aggiornamento riguardano l'idraulica agraria e forestale, l'idrologia e difesa del suolo, le tecniche di ingegneria naturalistica e le sistemazioni idraulico-forestali, la tutela ambientale e la gestione integrata dei bacini, le risorse idriche nei sistemi agroforestali, l'approvvigionamento e smaltimento delle acque, gli impianti idrici per l'azienda agraria e le industrie agroindustriali, l'irrigazione e il drenaggio.</p>
SDAF18	<p>MECCANICA AGRARIA</p> <p>Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti alle macchine e agli impianti per il comparto agricolo e forestale, per il verde urbano e privato, per il paesaggio e per l'agroindustria, con particolare riguardo ai loro aspetti progettuali, costruttivi, operativi, funzionali, gestionali e ambientali, antinfortunistici ed ergonomici, all'automazione e controllo dei processi e all'utilizzazione di fonti energetiche convenzionali e non convenzionali. Le attività formative e di aggiornamento riguardano la meccanica e meccanizzazione agricola e forestale, la modellistica, le macchine e gli impianti per l'agricoltura, per il verde urbano e privato, per il paesaggio e per le industrie agro-alimentari e del legno, per l'utilizzazione delle biomasse e per il recupero dei reflui agricoli e agro-industriali, l'energetica nei sistemi agro-forestali e agro-industriali, l'automazione, il controllo, la sicurezza ed ergonomia delle macchine e degli impianti per i comparti agricolo, forestale e agro-industriale.</p>
SDAF19	COSTRUZIONI E TERRITORIO



	<p>Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti le costruzioni rurali, urbane, agricole, forestali e agroindustriali e gli impianti tecnici connessi, il territorio e il paesaggio rurale, ivi comprese la progettazione, il recupero e la valorizzazione delle costruzioni e degli impianti per le produzioni agricole e forestali o a servizio delle diverse modalità di fruizione del territorio rurale, il rilievo, l'analisi e la rappresentazione delle componenti naturali e antropiche del territorio rurale e forestale. Le attività formative e di aggiornamento riguardano l'analisi e la pianificazione dei sistemi agricoli e forestali, le costruzioni rurali e forestali, le costruzioni e impianti per l'agricoltura, per le colture protette, per la prima lavorazione, conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, per l'acquacoltura e per il trattamento dei reflui agricoli, forestali e agro-industriali, per la tutela dell'ambiente, le infrastrutture per il territorio rurale, agricolo e forestale, le tecniche di rilevamento e rappresentazione del territorio rurale e forestale. I contenuti inoltre fanno riferimento all'analisi degli organismi edilizi, nei loro aspetti fondativi di natura costruttiva, funzionale, tipologica e formale e nelle loro gerarchie di sistemi, finalizzata ai temi della fattibilità del progetto e della rispondenza ottimale delle opere ai requisiti essenziali. Implicano la valutazione critica delle tecniche edili tradizionali ed innovative e la loro traduzione in termini di progettazione anche assistita e di procedimenti produttivi. Interessano sia le problematiche delle nuove costruzioni a varie scale dimensionali, sia quelle della conservazione, del recupero e della ristrutturazione dell'esistente.</p>
AFM	ATTIVITA' FORMATIVA METAPROFESSIONALE
	DEONTOLOGIA, ETICA DELLA PROFESSIONE E NORMATIVA PROFESSIONALE
SDAF20	<p>Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti la deontologia, l'etica professionale nonché la normativa relativa alla regolamentazione della professione. L'attività formativa e l'aggiornamento riguarderanno le norme che regolamentano la professione, l'istituzione ordinistica, le previdenze, le procedure disciplinari, il codice deontologico e l'approccio etico alla professione.</p>
	GESTIONE, ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO ED INFORMATIZZAZIONE DELLO STUDIO
SDAF21	<p>Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti la gestione, l'organizzazione, lo sviluppo e l'informatizzazione della professione. L'attività formativa e l'aggiornamento riguarda le varie materie che consentono di avviare, gestire e sviluppare l'attività di uno studio professionale sia in forma singola che societaria e la sua internazionalizzazione.</p>
b) Elenco delle aree e delle prestazioni professionali	
AREA/PRESTAZIONE	
AREA DEI RILIEVI TOPOGRAFICI E CATASTALI	
Rilievi topografici	
Rilievi catastali	
Pratica catastale	
AREA DEI RILIEVI E STUDI BOTANICI, AGRONOMICI, FORESTALI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI CON RESTITUZIONE CARTOGRAFIA	
Rilievi, studi e classificazione agronomica	
Rilievi, studi e classificazione pedologici	
Rilievi, studi e classificazione delle qualità di coltura	

Rilievi, studi e classificazione delle attività produttive
Rilievi, studi e classificazione delle qualità di coltura, della relativa biomassa a fini energetici
Rilievi, studi e classificazione di interventi di protezione e sistemi di allarme per calamità naturali;
Rilievo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei
Progettazione e relativa elaborazioni di sistemi informativi territoriali dei dati territoriali, ambientali e socio-economici, ecc. (GIS)
Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti, esondazioni, aree di pericolo, stabilità dei pendii, filtrazioni, reti ecologiche e dinamiche ecologiche);
Studio, analisi e valutazioni del rischio e pericolo di aree urbane e rurali e piani di protezione civile
AREA DELLE VALUTAZIONI ECONOMICHE, ESTIMATIVE DI TIPO MONETARIO E NON
Stima di beni immobili
Stima di beni mobili e immateriali
Stima di miglioramenti fondiari
Stime per espropriazione di immobili
Stime per divisioni patrimoniali
Stima di fabbricati industriali e macchinari
Stime forestali e di colture arboree da legno
Stime forestali e determinazione del valore di macchiatico
Stima dei patrimoni
Stime di scorte e di frutti pendenti
Stima della servitù prediale
Stima dell'usufrutto e dei diritti reali di godimento
Stima delle acque
Stima dei prodotti e accertamento di qualità
Stima dei soprassuoli
Stima dei danni derivanti da avversità atmosferiche, fitopatie, epizozie, ecc.
Stima dei danni da eventi accidentali ed incidentali
Stima dei danni ambientali
Stima delle riserve
Stima delle cave e miniere
Determinazione di valori locativi
Redazione dei Bilanci aziendali
Redazione dei Piani di impresa o dei Business plan
Studi di fattibilità tecnico-economica
Redazione degli Inventari per azienda agrarie, zootecniche o ad ordinamento diversificato
Redazione Inventari di imprese di trasformazione agroalimentare ed ambientali
Piani di investimento per l'accesso a finanziamenti bancari
Piani di investimento per l'accesso a contributi comunitari
Stima degli usi civici
AREA DELLA CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICA ED AMMINISTRATIVA - RICERCHE E STATISTICHE
Assistenza tecnica, economica e fiscale
Curatela aziendale
Consulenza per l'impianto di contabilità agraria o agroindustriale;
Consulenze in genere in materia di politica agraria, ambientale o energetica;

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 - www.conaf.it

Consulenza curatela e amministrazione di aziende agricole, forestali e agro-industriali
Consulenza per aziende agricole e/o forestali
Consulenza per azienda agro-industriali
Consulenza per aziende ad ordinamento composito
Consulenza per aziende condotte con forma associativa
Consulenza per aziende in via di trasformazione
Consulenza sui progetti divisionali già eseguiti
Consulenza su perizie o stime già eseguite
Consulenze e pareri e studi nel settore dell'ecologia, della difesa ambientale e della natura, della difesa delle piante e dei loro prodotti, idrogeologia, nivologia e assestamento faunistica;
Consulenza dei contesti normativi
Consulenza sugli assetti societari e sulle forme di cooperazione
Consulenze per lo sviluppo di tecnologie informatiche (sviluppo di programmi, pagine web, creazione di banche dati, ecc.) inerenti le attività professionali;
Predisposizione e curatela delle successioni
Predisposizione e curatela del Fascicolo aziendale e delle relative procedure gestionali
Predisposizione e curatela del Fascicolo di domanda per l'accesso ai contributi comunitari e nazionali e regionali
Predisposizione e curatela del fascicolo per il rilascio di autorizzazioni, permessi, scia, dia, ecc.
Predisposizione e curatela del fascicolo per il rilascio di VAS - VIA -AIA
Relazioni tecnico-economiche relative a lavori di miglioramento agrario, trasformazioni fondiari e bonifiche di aziende agrarie, non comprese nei piani di studio completi di trasformazione;
Relazioni, verbali, certificazioni, annotazioni probatorie autenticate, ricorsi, istanze, reclami, pareri scritti ed orali, particolari ricerche di documenti e particolari esami di incarti e di progetto;
Stipulazione di contratti speciali trattative per forniture continuative, senza carattere di mediazione, stipulazioni di convenzioni per servitù, diritti d'acqua, transazione, costituzioni di società;
Compilazione delle tabelle dei valori millesimali negli edifici in condominio e riparto per stabilire le quote a carico degli immobili per i contributi di bonifica, di irrigazione, di utenze stradali, ecc.;
Arbitrato e Conciliazione
Liquidazione di aziende
Consulenza e patrocinio tributario ed al contenzioso
Ricerche agricole e/o agro-industriali, nelle bioenergie, all'innovazione e sviluppo dei settori di competenza, la statistica, le ricerche di mercato, le attività relative agli assetti societari, alla cooperazione ed all'aggregazione di reti di impresa nel settore agricolo, agroalimentare, ambientale, energetico e forestale;
Statistiche, ricerche di mercato, ricerche storiche e sociologiche;
Analisi SWOT
AREA DELLE ANALISI, VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E FITOIATRICA
Analisi chimico-fisica de prodotti agro-alimentari
Analisi chimico-fisica dei mezzi di produzione
Analisi e valutazione dei residui dei processi di trasformazione e degli effluenti zootecnici
Analisi e valutazione biologica dei prodotti agricoli ed agroalimentari
Analisi e valutazione dei prodotti agricoli ed agroalimetari - OGM -
Analisi sensoriale dei prodotti agroalimentari
Valutazione e classificazione della commerciabilità dei prodotti



Consulenza aziendale (audit) per l'implementazione dei Sistemi di Qualità e Sistemi di Gestione Ambientale per aziende e industrie agroalimentari e per industrie fornitrici di aziende agroalimentari
 Redazione di disciplinari di produzione per la certificazione dei prodotti di qualità regolamentata e non
 Valutatore dei Sistemi di qualità per Enti di Certificazione
 Valutatore dei sistemi di gestione ambientale per Enti di Certificazione
 Redazione dell'atto fitoiatrico

AREA DELLA PROGETTAZIONE EDILIZIA, AGRITURISTICA, TECNOLOGICA ED INFRASTRUTTURALE

Progetti edilizia rurale
 Progetti edilizia urbana
 Progetti di impianti di trasformazione agroalimentare
 Progetti degli impianti tecnologici
 Progetti di impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili
 Progetti di infrastrutture per la distribuzione di energia nelle diverse forme
 Progetti stradali e di piste forestali
 Progetti di opere antivalanga e paramassi
 Progetti di piste da sci ed opere connesse
 Progetti di opere ed impianti idraulici
 Progetti di acquedotti
 Progetti di laghetti collinari o di provviste d'acqua
 Progetti di acquacoltura
 Progetti di lavori in terra
 Progettazione agrituristica e turismo rurale
 Contabilità dei lavori
 Computo metrico estimativo e quadri economici
 Direzione dei lavori

AREA DELLA PROGETTAZIONE AMBIENTALE, FORESTALE, NATURALISTICA E PAESAGGISTICA

Progetti per lavori ambientali e di ingegneria naturalistica
 Progetti di rimboschimento
 Progetti di taglio o di utilizzazione forestale
 Progetti di ricostituzione, di conversione, di trasformazione, di miglioramento di complessi forestali;
 Progetti per attrezzature e mezzi per l'utilizzazione e l'esbosco dei materiali legnosi;
 Progetti per la difesa contro gli incendi boschivi;
 Progetto di impianto e miglioramento dei pascoli;
 Progetto per piani di sfruttamento di cave e miniere a cielo aperto.
 Progetti recupero e/o riqualificazione ambientale e paesaggistica
 Progetti di verde specializzato su piccola o grande scala
 Progetti di verde generali su piccola e grande scala
 Progetto integrato paesaggistico
 Progetti di sistemazione idraulico-forestale
 Progetti d'area per la valorizzazione del paesaggio
 Progetti di impianti, strutture ed attrezzature per l'attività sportiva e ricreativa.
 Progetti di miglioramenti agrari in generale
 Progettazione delle opere di bonifica, di irrigazione, regimazione delle acque, difesa idrogeologica e conservazione del suolo, sistemazione idraulico-forestale;
 Progettazione integrata territoriale
 Progetti di filiera

AREA DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, RURALE, FORESTALE, AMBIENTALE, URBANISTICA E PAESAGGISTICA

Piani urbanistici dei villaggi rurali come definiti dall'OCSE
 Piani territoriali
 Piani paesaggistici
 Piani di trasformazione fondiaria
 Piani generali di bonifica
 Piani delle infrastrutture rurali
 Piani di gestione forestale
 Piani di gestione dei siti di interesse comunitario o dei Parchi naturali
 Piani di gestione faunistici
 Piani energetici relativi all'utilizzo di biomasse su scala territoriale
 Piani agrituristici
 Programmi di sviluppo locale
 Programmi di sviluppo rurale
 Piani di gestione verde su scala comunale o intercomunale

AREA DELLA PIANIFICAZIONE AZIENDALE ED INTERAZIENDALE

Piani di concimazione e di utilizzazione agronomica, ammendanti e correttivi, piani di smaltimento dei reflui riutilizzo degli residui vegetali di provenienza industriale.
 Piani di prevenzione e di intervento a difesa delle colture
 Piani di miglioramento fondiario e piani organici aziendali
 Piani energetici interaziendali
 Piani faunistici aziendali o territoriali su piccola e media scala
 Piani attuativi
 Piani particolareggiati

AREA DEI MONITORAGGI AMBIENTALI, FITOIATRICI, NATURALISTICI E FAUNISTICI

Monitoraggio ambientali preliminari finalizzati all'individuazione degli indicatori ambientali
 Monitoraggio ambientale in fase di gestione dell'opera soggette a VAS o VIA
 Monitoraggio ambientale in fase di gestione dell'attività produttiva
 Monitoraggio naturalistico degli ecosistemi
 Monitoraggio fitoiatrico delle colture e degli ambienti urbani e rurali
 Monitoraggio faunistico

AREA DELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI, PAESAGGISTICHE E NATURALISTICHE

Studi di V.I.A.
 Studi di V.A.S per piani regolatori comunali o intercomunali
 Studi di V.A.S per piani attuativi
 Studi di V.A.S per piani di assestamento forestale
 Studi di V.A.S per piani e programmi
 Studi di A.I.A.
 Studi di V.INC.A. per piani regolatori comunali o intercomunali
 Studi di V.INC.A. per la realizzazione di opere
 Studi di V.INC.A. per piani di assestamento forestale
 Valutazioni di beni paesaggistici, ambientali e territoriali
 Valutazione costi - benefici e multicriteria
 Valutazione delle condizioni vegetative, fitosanitarie e di stabilità degli alberi

AREA DEI COLLAUDI

Collaudatore tecnico amministrativo
Collaudi tecnico funzionale
Collaudo statico
Revisione tecnico contabile
Attestazione di certificazione energetica - attestato di collaudo e certificazione della qualità
AREA DELLA PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI LAVORO
Redazione del documento sulla sicurezza dei luoghi di lavoro
Piani di sicurezza
Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva
Responsabile della sicurezza

c) COMPETENZE PROFESSIONALI

Dottore Agronomo e Dottore Forestale

Codice	Norma di riferimento	Competenza
CDAF1	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera a	la direzione, l'amministrazione, la gestione, la contabilità la curatela e la consulenza, singola o di gruppo, di imprese agrarie, zootecniche e forestali e delle industrie per l'utilizzazione, la trasformazione e la commercializzazione dei relativi prodotti;
CDAF2	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera b	lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità e il collaudo delle opere di trasformazione e di miglioramento fondiario, nonché delle opere di bonifica e delle opere di sistemazione idraulica e forestale, di utilizzazione e regimazione delle acque e di difesa e conservazione del suolo agrario, sempreché queste ultime, per la loro natura prevalentemente extra-agricola o per le diverse implicazioni professionali non richiedano anche la specifica competenza di professionisti di altra estrazione;
CDAF3	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera c	lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità e il collaudo di opere inerenti ai rimboschimenti, alle utilizzazioni forestali, alle piste da sci ed attrezzature connesse, alla conservazione della natura, alla tutela del paesaggio ed all'assestamento forestale;
CDAF4	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera d	la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo, compresa la certificazione statica ed antincendio, dei lavori relativi alle costruzioni rurali e di quelli attinenti alle industrie agrarie e forestali, anche se iscritte al catasto edilizio urbano ai sensi dell'art. 1, comma 5, del decreto-legge 27 aprile 1990, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 1990, n. 165, nonché dei lavori relativi alle opere idrauliche e stradali di prevalente interesse agrario e forestale ed all'ambiente rurale, ivi compresi gli invasi artificiali che non rientrano nelle competenze del servizio dighe del Ministero dei lavori pubblici;

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it

CDAF5	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera e	tutte le operazioni dell'estimo in generale e, in particolare, la stima e i rilievi relativi a beni fondiari, capitali agrari, produzioni animali e vegetali dirette o derivate, mezzi di produzione, acque, danni, espropriazioni, servitù nelle imprese agrarie, zootecniche e forestali e nelle industrie per l'utilizzazione, la trasformazione e la commercializzazione dei relativi prodotti;
CDAF6	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera f	la contabilità, gli inventari e quant'altro attiene alla amministrazione delle aziende e imprese agrarie, zootecniche e forestali o di trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti e all'amministrazione delle associazioni di produttori, nonché le consegne e riconsegne di fondi rustici;
CDAF7	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera g	l'accertamento di qualità e quantità delle produzioni agricole, zootecniche e forestali e delle relative industrie, anche in applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
CDAF8	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera h	la meccanizzazione agrario-forestale e la relativa attività di sperimentazione e controllo nel settore applicativo;
CDAF9	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera i	i lavori e gli incarichi riguardanti la coltivazione delle piante, la difesa fitoiatrica, l'alimentazione e l'allevamento degli animali, nonché la conservazione, il commercio, l'utilizzazione e la trasformazione dei relativi prodotti;
CDAF10	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera l	lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo dei lavori relativi alla tutela del suolo, delle acque e dell'atmosfera, ivi compresi i piani per lo sfruttamento ed il recupero di torbiere e di cave a cielo aperto, le opere attinenti all'utilizzazione ed allo smaltimento sul suolo agricolo di sottoprodotti agro-industriali e di rifiuti urbani, nonché la realizzazione di barriere vegetali antirumore;
CDAF11	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera m	i lavori catastali, topografici e cartografici sia per il catasto rustico che per il catasto urbano;
CDAF12	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera n	la valutazione per la liquidazione degli usi civici e l'assistenza della parte nella stipulazione di contratti individuali e collettivi nelle materie di competenza;
CDAF13	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 -	le analisi fisico-chimico-microbiologiche del suolo, i mezzi di produzione e dei prodotti agricoli, zootecnici e forestali e le analisi, anche organolettiche, dei prodotti agro-industriali e

	comma 1 -lettera o	l'interpretazione delle stesse;
CDAF14	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera p	la statistica, le ricerche di mercato, il marketing, le attività relative alla cooperazione agricolo forestale, alla industria di trasformazione dei prodotti agricoli, zootecnici e forestali ed alla loro commercializzazione, anche organizzata in associazioni di produttori, in cooperative e in consorzi;
CDAF15	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera q	gli studi di assetto territoriale ed i piani zonal, urbanistici e paesaggistici; la programmazione, per quanto attiene alle componenti agricolo-forestali ed ai rapporti città-campagna; i piani di sviluppo di settore e la redazione nei piani regolatori di specifici studi per la classificazione del territorio rurale, agricolo e forestale;
CDAF16	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera r	lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo di lavori inerenti alla pianificazione territoriale ed ai piani ecologici per la tutela dell'ambiente; la valutazione di impatto ambientale ed il successivo monitoraggio per quanto attiene agli effetti sulla flora e la fauna; i piani paesaggistici e ambientali per lo sviluppo degli ambiti naturali, urbani ed extraurbani; i piani ecologici e i rilevamenti del patrimonio agricolo e forestale;
CDAF17	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera s	lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo di lavori inerenti alla valutazione delle risorse idriche ed ai piani per la loro utilizzazione sia a scopo irriguo che per le necessità di approvvigionamento nel territorio rurale;
CDAF18	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera t	lo studio, la progettazione, la direzione e il collaudo di interventi e di piani agrituristici e di acquacoltura;
CDAF19	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera u	la progettazione e la direzione dei lavori di costruzioni rurali in zone sismiche di cui agli articoli 17 e 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64;
CDAF20	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera v	la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la contabilità ed il collaudo di lavori relativi al verde pubblico, anche sportivo, e privato, ai parchi naturali urbani e extraurbani, nonché ai giardini e alle opere a verde in generale;
CDAF21	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera z	il recupero paesaggistico e naturalistico; la conservazione di territori rurali, agricoli e forestali; il recupero di cave e discariche nonché di ambienti naturali;

CDAF22	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera aa	le funzioni peritali e di arbitro in ordine alle attribuzioni indicate nelle lettere precedenti;
CDAF23	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera bb	l'assistenza e la rappresentanza in materia tributaria e le operazioni riguardanti il credito e il contenzioso tributario attinenti alle materie indicate nelle lettere precedenti;
CDAF24	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera cc	le attività, le operazioni e le attribuzioni comuni con altre categorie professionali ed in particolare quelle richiamate nell'art. 19 del regio decreto 11 febbraio 1929, n. 274, ivi comprese quelle elencate sotto le lettere a), d), f), m), n) dell'art. 16 del medesimo regio decreto n. 274 del 1929 e quelle di cui all'art. 1 del regio decreto 16 novembre 1939, n. 2229, ed agli articoli 1 e 2 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, nei limiti delle competenze dei geometri.
CDAF25	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 2	I dottori agronomi e i dottori forestali hanno la facoltà di svolgere le attività di cui al comma 1 anche in settori diversi da quelli ivi indicati quando siano connesse o dipendenti da studi o lavori di loro specifica competenza.
CDAF26	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 3	Per gli incarichi di notevole complessità sono ammessi i lavori di gruppo, formato da più professionisti, se necessario ed opportuno anche di categorie professionali diverse, responsabili con firma congiunta. Sono di norma da espletare in collaborazione di gruppo interdisciplinare gli incarichi relativi alle bonifiche con impianti idraulici di notevole portata, quelli relativi alla difesa del suolo ed alla regimazione delle acque se attuate con strutture complesse e su aree di notevole estensione, nonché gli incarichi relativi alla pianificazione che non sia limitata all'aspetto agricolo e rurale, con particolare riguardo ai piani regolatori generali ed ai programmi di fabbricazione.
CDAF27	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 4	L'elencazione di cui al comma 1 non pregiudica l'esercizio di ogni altra attività professionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, ne' di quanto può formare oggetto dell'attività professionale di altre categorie a norma di leggi e regolamenti."

Norma di riferimento	Competenza
DPR 328/2011 - Art. 11	1. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla sezione A, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, oltre alle attività indicate nei commi 2, 3 e 4, le altre legge 10 febbraio 1992, n. 152.attività previste dall'articolo 2 della Legge 3 del 1976

Agronomo e Forestale junior

codice	Norma di riferimento	Competenza
		2. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla sezione B, settore agronomo e forestale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, le seguenti attività:
CAF01	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera a	la progettazione di elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, forestali ed ambientali;
CAF02	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera b	la consulenza nei settori delle produzioni vegetali, animali e silvicolture, delle trasformazioni alimentari, della commercializzazione dei relativi prodotti, della ristorazione collettiva, dell'agriturismo e del turismo rurale, della difesa dell'ambiente rurale e naturale, della pianificazione del territorio rurale, del verde pubblico e privato, del paesaggio;
CAF03	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera c	la collaborazione alla progettazione dei sistemi complessi, agricoli, agroalimentari, zootecnici, forestali ed ambientali;
CAF04	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera d	le attività estimative relative alle materie di competenza;
CAF05	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera e	le attività catastali, topografiche e cartografiche;
CAF06	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera f	le attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli, agroalimentari, forestali e della difesa ambientale;
CAF07	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera g	il patrocinio nelle commissioni tributarie per le materie di competenza;
CAF08	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera h	la certificazione di qualità e le analisi delle produzioni vegetali, animali e forestali sia primarie che trasformate, nonché quella ambientale;
CAF09	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera i	le attività di difesa e di recupero dell'ambiente, degli ecosistemi agrari e forestali, la lotta alla desertificazione, nonché la conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale, animale e dei microrganismi.



Biotecnologo Agrario

codice	Norma di riferimento	Competenza
		4. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla sezione B, settore biotecnologico agrario, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, le seguenti attività:
CBA01	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera a	la consulenza nei settori delle produzioni vegetali ed animali, con particolare riferimento all'impiego corretto di biotecnologie;
CBA02	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera b	la consulenza per la certificazione della qualità genetica dei prodotti alimentari sia per gli animali che per l'uomo, in particolare per la tracciabilità di organismi geneticamente modificati (OGM) nelle filiere agroalimentari;
CBA03	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera c	la consulenza nei settori delle tecnologie e trasformazioni alimentari e dei prodotti agricoli non alimentari con particolare riferimento al corretto impiego di biotecnologie;
CBA04	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera d	la certificazione con l'impiego di biotecnologie innovative della qualità e del controllo nella sanità e provenienza dei prodotti agricoli, compresi quelli per l'alimentazione umana e animale;
CBA05	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera e	le consulenze relative all'uso di biotecnologie per la certificazione varietale degli organismi vegetali;
CBA06	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera f	la consulenza per l'uso di biotecnologie innovative per la diagnostica di patologie virali, batteriche e fungine nei vegetali;
CBA07	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera g	la consulenza per il monitoraggio ambientale in campo agroalimentare, mediante l'uso di tecniche biotecnologiche innovative;
CBA08	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera h	le attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale alla produzione di mezzi tecnici dei settori delle biotecnologie innovative negli ambiti agroalimentari;
CBA09	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera i	il patrocinio nelle commissioni tributarie per le materie di competenza.

d) Le tipologie di attività formative sono le seguenti:

COD_T	Tipologia	Descrizione
CF	Corso di formazione	Attività formativa caratterizzante relativa all'introduzione di una nuova prestazione professionale o attività formativa metaprofessionale relativa all'introduzione di nuovi requisiti o norme relative allo svolgimento della professione.
CA	Corso di aggiornamento	Attività formativa caratterizzante relativa all'aggiornamento di una prestazione professionale o attività formativa metaprofessionale relativa all'aggiornamento dei requisiti o norme relative allo svolgimento della professione.
CS	Corso di specializzazione	Attività formativa caratterizzante relativa alla specializzazione in particolari settori disciplinari professionali che consentono specifiche prestazioni professionali stabilite con legge.
CP	Corso di perfezionamento	Attività formativa caratterizzante relativa al perfezionamento della prestazione professionale o più in generale al settore disciplinare professionale.
LP	Laboratori professionali	Attività formativa caratterizzante basata su casi studio e relativa allo sviluppo pratico di una prestazione professionale o di attività relative all'innovazione o ricerca nei settori disciplinari professionali o alle diverse aree professionali.
GS	Giornate di studio	Attività formativa caratterizzante o metaprofessionale per l'informazione ed approfondimenti inerenti casi studio o le innovazioni nei diversi settori disciplinari professionali e più in generale nello svolgimento della professione.
VT	Visite tecniche	Attività formativa caratterizzante basata sull'esperienze dirette nello svolgimento dell'attività professionale relativa ai diversi settori disciplinari professionali.
VS	Viaggi di studio	Attività formativa caratterizzante basata sull'esperienze dirette nello svolgimento dell'attività professionale relativa ai diversi settori disciplinari professionali.
CO	Congressi	Attività formativa caratterizzante e/o metaprofessionale relativa a più temi relativi ai settori disciplinari professionali che prevedono anche l'esposizione e la pubblicazione di lavori inediti.
CV	Convegni	Attività formativa caratterizzante e/o metaprofessionale relativa a temi specifici relativi ai settori disciplinari professionali o allo sviluppo, in generale, dell'attività professionale.
SE	Seminari	Attività formativa caratterizzante e/o metaprofessionale relativa a temi specifici relativi ai settori disciplinari professionali.

e) Le forme di svolgimento dell'attività formativa sono le seguenti:

- 1) In situ
- 2) Online

f) Lo svolgimento dell'attività formativa può riguardare i seguenti ambiti territoriali:

- 1) Nazionale
- 2) Interregionale
- 3) Regionale
- 4) Locale

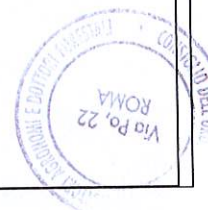
Tabella 1 Requisiti per l'accreditamento totale

1. AFFIDABILITA'				
Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisito
Affidabilità economico-finanziaria	Solidità patrimoniale e finanziaria	Media triennale del reddito operativo neutro o positivo	Ultimi tre bilanci di esercizio depositati presso la camera di commercio o nel caso di associazioni non riconosciute delibera di approvazione dei relativi bilanci. Nel caso di nuovi soggetti la verifica verrà effettuata dopo il primo anno di attività e l'accreditamento verrà rilasciato sottocondizione.	SI
		Assenza di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e/o procedimenti di una di tali situazioni	Autodichiarazione del rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accreditamento	SI
	Rispetto delle normative del lavoro dei dipendenti e collaboratori	Rispetto normativa vigente relativamente agli obblighi pagamento previdenziali ed assicurativi	Autodichiarazione del Rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accreditamento	SI
		Rispetto norme diritto al lavoro dei disabili	Autodichiarazione del Rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accreditamento	SI
		Rispetto del CNL di riferimento	Autodichiarazione del Rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accreditamento	SI
Affidabilità del legale rappresentante	Integrità e correttezza personali	Assenza di: - condanne per reati di natura	Autodichiarazione del Rappresentante legale da presentarsi all'atto della	SI

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it

del'Agenzia formativa		amministrativo-finanziaria - dichiarazioni e procedure di fallimento	richiesta di accreditamento	
2. CAPACITA' GESTIONALI E RISORSE PROFESSIONALI				
Indicatori	Parametri	Indici	MODALITA' DI VERIFICA	Requisiti
FUNZIONE Responsabile dell'organizzazione dell'attività formativa	Competenze adeguate per svolgere le tipologie di accreditamento richiesto	Titolo di studio, esperienza professionale e competenze professionali corrispondente alla tipologia di accreditamento richiesto	Curriculum professionale individuale e del soggetto proponente	Diploma di laurea quinquennale ed almeno 2 anni di esperienza o laurea triennale e almeno 3 anni di esperienza o di diploma di scuola media superiore e 5 anni di esperienza. Assenza di conflitto di interessi
FUNZIONE Formatori	Competenze adeguate per svolgere le attività formative relativamente alla tipologia di accreditamento richiesto	Titolo di studio, esperienza e qualità professionali rispetto alle tipologie di attività formativa richiesta	Curriculum professionale dei soggetti formatori.	Diploma di laurea quinquennale ed almeno 2 anni di esperienza nei settori disciplinari professionali della docenza erogata o laurea triennale ed almeno 3 anni di esperienza nei settori disciplinari professionali della docenza erogata. Assenza di conflitto di interessi
3. DOTAZIONE LOGISTICA E STRUMENTALE				
Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisito
Ambienti formativi				
Adeguatezza e coerenza dei locali e dei luoghi oggetto di attività formativa	Rispetto della normativa vigente in materia di luoghi e locali per uso formativo.	Documentazione attestante la disponibilità dei luoghi e locali; Documentazione di attestazione dell'idoneità dei luoghi o dei locali per lo svolgimento dell'attività formativa richiesta	Analisi documentale	Disponibilità di sedi idonee allo svolgimento dell'attività formativa in ogni Regione.



Adeguatezza e coerenza degli strumenti tecnici e tecnologici per la didattica	Disponibilità di attrezzatura e strumentazione idonea e coerente per l'attività formativa richiesta	Documentazione attestante la disponibilità; Documentazione di attestazione dell'idoneità dei degli strumenti tecnici e tecnologici per lo svolgimento dell'attività formativa richiesta	Analisi documentale	Disponibilità di mezzi e strumenti tecnici e tecnologici variabili in funzione dell'attività formativa per cui si richiede l'accreditamento
4 ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE				
Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisiti
Idoneità della polizza	Massimale e rischio della polizza	Adeguatezza del massimale e del rischio relativamente al tipo di attività formativa svolta	Analisi documentale	SI

Tabella 2 Requisiti per l'accreditamento complesso

1. AFFIDABILITA'				
Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisito
Affidabilità economico-finanziaria	Solidità patrimoniale e finanziaria	Media triennale del reddito operativo neutro o positivo	Ultimi tre bilanci di esercizio depositati presso la camera di commercio o nel caso di associazioni non riconosciute delibera di approvazione dei relativi bilanci. Nel caso di nuovi soggetti la verifica verrà effettuata dopo il primo anno di attività e l'accreditamento verrà rilasciato sottocondizione.	SI
		Assenza di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e/o procedimenti di una di tali situazioni	Autodichiarazione del rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accreditamento	SI
	Rispetto delle normative del lavoro	Rispetto normativa vigente relativamente agli obblighi pagamento	Autodichiarazione del Rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accreditamento	SI

	dei dipendenti e collaboratori	previdenziali ed assicurativi		
		Rispetto norme diritto al lavoro dei disabili	Autodichiarazione del Rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accreditamento	SI
		Rispetto del CNL di riferimento	Autodichiarazione del Rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accreditamento	SI
Affidabilità del legale rappresentante dell'Agenzia formativa	Integrità e correttezza personali	Assenza di: - condanne per reati di natura amministrativo-finanziaria - dichiarazioni e procedure di fallimento	Autodichiarazione del Rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accreditamento	SI
2. CAPACITA' GESTIONALI E RISORSE PROFESSIONALI				
Indicatori	Parametri	Indici	MODALITA' DI VERIFICA	Requisiti
FUNZIONE Responsabile dell'organizzazione dell'attività formativa	Competenze adeguate per svolgere le tipologie di accreditamento richiesto	Titolo di studio, esperienza professionale e competenze professionali corrispondente alla tipologia di accreditamento richiesto	Curriculum professionale individuale e del soggetto proponente	Diploma di laurea quinquennale ed almeno 2 anni di esperienza o laurea triennale e almeno 3 anni di esperienza o di diploma di scuola media superiore e 5 anni di esperienza Assenza di conflitto di interessi
FUNZIONE Formatori	Competenze adeguate per svolgere le attività formative relativamente alla tipologia di accreditamento richiesto	Titolo di studio, esperienza e qualità professionali rispetto alle tipologie di attività formativa richiesta	Curriculum professionale dei soggetti formatori.	Diploma di laurea quinquennale ed almeno 2 anni di esperienza nei settori disciplinari professionali della docenza erogata o laurea triennale ed almeno 3 anni di esperienza nei settori disciplinari professionali della docenza erogata. Assenza di conflitto di interessi
3. DOTAZIONE LOGISTICA E STRUMENTALE				
Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisito

Ambienti formativi				
Adeguatezza e coerenza dei locali e dei luoghi oggetto di attività formativa	Rispetto della normativa vigente in materia di luoghi e locali per uso formativo.	Documentazione attestante la disponibilità dei luoghi e locali; Documentazione di attestazione dell'idoneità dei luoghi o dei locali per lo svolgimento dell'attività formativa richiesta	Analisi documentale	Disponibilità di sedi idonee allo svolgimento dell'attività formativa in ogni Regione per cui si richiede l'accreditamento.
Adeguatezza e coerenza degli strumenti tecnici e tecnologici per la didattica	Disponibilità di attrezzatura e strumentazione idonea e coerente per l'attività formativa richiesta	Documentazione attestante la disponibilità; Documentazione di attestazione dell'idoneità degli strumenti tecnici e tecnologici per lo svolgimento dell'attività formativa richiesta	Analisi documentale	Disponibilità di mezzi e strumenti tecnici e tecnologici variabili in funzione dell'attività formativa per cui si richiede l'accreditamento
4. ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE				
Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisiti
Idoneità della polizza	Massimale e rischio della polizza	Adeguatezza del massimale e del rischio relativamente al tipo di attività formativa svolta	Analisi documentale	SI

Tabella 3 Requisiti per l'accreditamento semplice

1. AFFIDABILITA'				
Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisito
Affidabilità del legale rappresentante dell'Agenzia formativa	Integrità e correttezza personali	Assenza di: - condanne per reati di natura amministrativo-finanziaria - dichiarazioni e procedure di fallimento	Autodichiarazione del Rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accreditamento	SI
2. CAPACITA' GESTIONALI E RISORSE PROFESSIONALI				
Indicatori	Parametri	Indici	MODALITA' DI VERIFICA	Requisiti

FUNZIONE Responsabile dell'organizzazione dell'attività formativa	Competenze adeguate per svolgere le tipologie di accreditamento richiesto	Titolo di studio, esperienza professionale e competenze professionali corrispondente alla tipologia di accreditamento richiesto	Curriculum professionale individuale e del soggetto proponente	La funzione di responsabile dell'organizzazione dell'attività formativa può coincidere con quella di formatore. Assenza di conflitto di interessi
FUNZIONE Formatori	Competenze adeguate per svolgere le attività formative relativamente alla tipologia di accreditamento richiesto	Titolo di studio, esperienza e qualità professionali rispetto alle tipologie di attività formativa richiesta	Curriculum professionale dei soggetti formatori.	Diploma di laurea quinquennale ed almeno 2 anni di esperienza nei settori disciplinari professionali della docenza erogata o laurea triennale ed almeno 3 anni di esperienza nei settori disciplinari professionali della docenza erogata o di diploma di scuola media superiore e 5 anni di esperienza nell'area della prestazione della docenza erogata. Assenza di conflitto di interessi.
3. DOTAZIONE LOGISTICA E STRUMENTALE				
Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisito
<i>Ambienti formativi</i>				
Adeguatezza e coerenza dei locali e dei luoghi oggetto di attività formativa	Rispetto della normativa vigente in materia di luoghi e locali per uso formativo.	Documentazione attestante la disponibilità dei luoghi e locali; Documentazione di attestazione dell'idoneità dei luoghi o dei locali per lo svolgimento dell'attività formativa richiesta	Analisi documentale	Disponibilità di sedi idonee allo svolgimento dell'attività formativa nell'ambito territoriale in cui si richiede l'accREDITAMENTO.
Adeguatezza e coerenza degli strumenti tecnici e tecnologici per la didattica	Disponibilità di attrezzatura e strumentazione idonea e	Documentazione attestante la disponibilità; Documentazione di attestazione	Analisi documentale	Disponibilità di mezzi e strumenti tecnici e tecnologici variabili in funzione dell'attività formativa per cui si

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it

	coerente per l'attività formativa richiesta	dell'idoneità degli strumenti tecnici e tecnologici per lo svolgimento dell'attività formativa richiesta		richiede l'accreditamento
4. ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE				
Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisiti
Idoneità	Massimale e rischio	Adeguatezza del massimale e del rischio relativamente al tipo di attività formativa svolta	Analisi documentale	SI

IL CONSIGLIO

Dopo ampia e approfondita discussione,

con voti unanimi

Visto

- la legge 7 gennaio 1976, n. 3;
- la legge 10 febbraio 1992 n. 152 e successive modifiche;
- il D.P.R. 30 aprile 1981 n. 350;
- la legge 241/1990 e successive modifiche nonché il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196;
- il Regolamento Generale del CONAF
- il Regolamento Generale del CONAF
- Il d.p.r. del 7 agosto 2012 n.137
- Il Regolamento per la Formazione Professionale Continua approvato con delibera di Consiglio n.308 del 23/10/2013.

Considerato:

- che sul presente provvedimento il Responsabile Amministrativo, nominato da questo Consiglio ha

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia
 Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it



espresso parere

Favorevole ☒ x

Contrario

- che il presente atto Non Prevede impegno di spesa
Che il Responsabile dell'Area Amministrativo-contabile

DELIBERA:

- l'approvazione del testo descritto e rappresentato di cui sopra e conseguentemente allegato alla presente sotto la lettera A);
- Di provvedere all'invio agli ordini territoriali per le relative osservazioni da trasmettere entro 15 gg.

e di individuare quale Responsabile del Procedimento del Dott.ssa Barbara Bruni
presente atto:

e di individuare quale Responsabile del Consiglio del presente Dott. Agr. Riccardo Pisanti
atto:

Fatto, letto e sottoscritto

F.to Il Consigliere Segretario
Riccardo Pisanti, dottore agronomo



F.to Il Presidente
Andrea Sisti, dottore agronomo

**CRITERI DI ACCREDITAMENTO DELLE AGENZIE FORMATIVE
DI CUI ALL'ART. 6 COMMA 3 DEL REG. 3/2013**

SOMMARIO

ARTICOLO 1 – DEFINIZIONI	3
ARTICOLO 2 – ACCREDITAMENTO	3
ARTICOLO 3 – DURATA E VALIDITA' ACCREDITAMENTO	4
ARTICOLO 4 – AUTORITA' RESPONSABILE DELL'ACCREDITAMENTO	4
ARTICOLO 5 – TIPOLOGIE DI ACCREDITAMENTO	4
ARTICOLO 6 – REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO	5
ARTICOLO 7 – PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO	5
ARTICOLO 8 – SIDAF E PIATTAFORMA TECNOLOGICA	6
ARTICOLO 9 – CATALOGO NAZIONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA	6
ARTICOLO 10 – TARIFFE	6
ARTICOLO 11 – CONTROLLI PERIODICI	6
ARTICOLO 12 – DISPOSIZIONI FINALI	6
ALLEGATO 1 –	7

Il Consiglio Nazionale,

Visto il D.P.R. 137 del 7 agosto 2012;

Visto il Regolamento per la Formazione Professionale Continua n. 3/2013 approvato con delibera di Consiglio Nazionale n. 308 del 23/10/2013 e pubblicato in data 30 novembre 2013 nel Bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia;

Considerando che al fine di garantire agli iscritti all'albo dei dottori agronomi e dei dottori forestali la più ampia disponibilità dell'offerta formativa di qualità per rispettare l'obbligo formativo di cui all'art. 2 del Regolamento 3/2013;

Considerando che, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del DPR 137/2012, possono svolgere l'attività formativa anche le associazioni degli iscritti all'albo e altri soggetti autorizzati dal Consiglio Nazionale definite nell'art. 6 comma 2 del Regolamento 3/2013, Agenzie Formative per l'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali;

Considerando che ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Regolamento 3/2013 il Consiglio Nazionale deve stabilire i criteri per l'accREDITAMENTO delle agenzie formative per l'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali;

Adotta i seguente criteri,

**ARTICOLO 1
DEFINIZIONI**

Ai fini della presente delibera si assumono tutte le definizioni descritte nell'art. 1 del Reg. 3/2013 e le seguenti definizioni derivate dallo stesso Regolamento:

Agenzia formativa per l'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali : le associazioni degli iscritti ed altri soggetti accreditati dal Consiglio Nazionale per lo svolgimento delle attività formative per gli iscritti all'Albo dei dottori agronomi e dei dottori forestali (art. 6 comma 2 Reg 3/2013);

Attività formativa: è l'attività di aggiornamento, accrescimento e approfondimento delle conoscenze professionali per ottemperare all'obbligo formativo di cui all'art. 2 del Reg. n. 3/2013; si distingue in attività formativa metaprofessionale e caratterizzante;

Attività formativa metaprofessionale: È l'attività di apprendimento riguardante l'ordinamento, la deontologia, la previdenza, la fiscalità, la tutela dei dati personali, la tutela della salute e della sicurezza negli studi professionali, la comunicazione, l'informatica, le lingue, l'organizzazione dello studio professionale;

Attività formativa caratterizzante: È l'attività volta al perfezionamento scientifico e tecnico relativo alla qualificazione della prestazione professionale nonché all'elaborazione metodologica posta alla base delle attività professionali nei campi di competenza della professione.

**ARTICOLO 2
ACCREDITAMENTO**



L'accreditamento è la procedura attraverso la quale, ai sensi dell'art.6 del Regolamento n.3/2013, le Agenzie formative per l'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali sono autorizzate ad esercitare l'attività formativa per gli iscritti all'albo.

Le agenzie formative per l'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali potranno essere autorizzate per tipologie di accreditamento secondo quanto previsto dall'art. 5.

I requisiti richiesti ai soggetti proponenti l'accreditamento, di cui all'art. 6, sono corrispondenti alla tipologia di accreditamento.

ARTICOLO 3

DURATA E VALIDITÀ DELL'ACCREDITAMENTO

L'accreditamento delle Agenzie Formative dei dottori agronomi e dei dottori forestali ha validità per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di deliberazione del Consiglio Nazionale. L'accreditamento è rinnovabile secondo la medesima procedura prevista per l'autorizzazione iniziale.

Il Consiglio Nazionale ai sensi dell'art. 6 comma 5 del Regolamento 3/2013, previa deliberazione motivata e con parere del Ministero della Giustizia, può revocare l'accreditamento in caso di riscontrata difformità rispetto alle attività formative programmate o a mutamenti delle condizioni e dei requisiti che ne avevano determinato l'autorizzazione.

A tal fine in ogni momento il Consiglio Nazionale può procedere a verificare il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento e/o il corretto svolgimento dell'attività formativa previste nel piano annuale dell'offerta formativa.

ARTICOLO 4

AUTORITA' RESPONSABILE DELL'ACCREDITAMENTO

L'autorità responsabile dell'accreditamento delle Agenzie Formative per l'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali è il Consiglio Nazionale.

ARTICOLO 5

TIPOLOGIE DI ACCREDITAMENTO

Le tipologie di accreditamento potranno riguardare una o più attività formative, relativa al settore disciplinare professionale, all'area professionale e/o alla prestazione professionale, una o più tipologia di attività, diversi ambiti territoriali e differenti forme di svolgimento delle attività.

La tipologia di accreditamento riguarda, quindi, le seguenti categorie:

- g) Settori disciplinari professionali;
- h) Aree professionali;
- i) Prestazioni professionali;
- j) Tipologia di attività formativa;
- k) Forma di svolgimento dell'attività formativa;
- l) Ambito territoriale dell'attività formativa.

Le categorie sopra riportate sono descritte nell'allegato 1

I soggetti proponenti possono optare per le seguenti soluzioni:

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it



d) Accreditamento Totale

L'accreditamento totale riguarda tutti i settori disciplinari professionali, tutte le tipologie di attività formativa e l'ambito territoriale nazionale. La formazione può essere svolta anche online.

e) Accreditamento complesso

L'accreditamento complesso riguarda uno o più settori disciplinari, uno o più tipologie di attività formativa e l'ambito nazionale o altro ambito territoriale. La formazione può essere svolta anche online.

f) Accreditamento semplice

L'accreditamento semplice riguarda un settore disciplinare professionale, uno o più tipologie di attività formativa e l'ambito territoriale diverso da quello nazionale. La formazione può essere svolta anche online.

**ARTICOLO 6
REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO**

I requisiti ai fini dell'accreditamento sono i seguenti:

2) Affidabilità.

Le condizioni sono quelle di affidabilità economico/finanziaria dell'agenzia formativa tenuto conto della tipologia di soggetto giuridico da accreditare e di affidabilità del legale rappresentante dell'agenzia formativa,

2) Capacità gestionali e risorse professionali

Le capacità gestionali sono attestate dalle credenziali degli operatori che ricoprono la funzione di responsabili del processo di formazione, mentre le risorse professionali sono attestate dalle credenziali delle figure professionali incaricate della docenza.

3) Dotazione infrastrutturale e logistica

La idonea dotazione infrastrutturale e logistica è attestata dalla disponibilità di ambienti di formazione e/o di servizio che rispettano le condizioni minime previste dalle normative vigenti in termini di sicurezza, igiene ed accessibilità dei locali utilizzati, nonché dalla dotazione di arredo, di strumenti ed attrezzature tecniche e tecnologiche appropriate al numero di partecipanti e ai contenuti dell'attività formativa.

4) Assicurazione professionale e responsabilità civile.

Per garantire il corretto svolgimento delle attività formative si richiede la sussistenza di idonea assicurazione professionale e per responsabilità civile con adeguato massimale rapportato alla tipologia di accreditamento richiesto.

I requisiti minimi allo svolgimento delle attività formative sono differenziati in base al livello di complessità della tipologia di accreditamento:

d) Accreditamento Totale

I soggetti proponenti devono possedere i requisiti minimi previsti nella Tabella 1).

e) Accreditamento Complesso

I soggetti proponenti devono possedere i requisiti minimi previsti nella Tabella 2).

**Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia**

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it



f) Accreditamento Semplice

I soggetti proponenti devono possedere i requisiti minimi previsti nella Tabella 3).

ARTICOLO 7

PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

La domanda di autorizzazione all'accREDITamento va presentata a cura e spese del soggetto proponente al Consiglio Nazionale dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali.

Le domande possono essere presentate entro il 31 marzo di ogni anno. Le domande vanno presentate su modello di cui all'allegato xx) attraverso il portale CONAF www.conaf.it.

La domanda di autorizzazione, con la relativa proposta di delibera motivata del CONAF, viene immediatamente trasmessa al Ministero della Giustizia per l'emissione del parere vincolante; agli istanti viene comunicata, a cura del CONAF, l'avvenuta trasmissione. Sulla base del parere vincolante rilasciato dal Ministero, il CONAF autorizza o rigetta la richiesta, con delibera motivata.

Il procedimento dovrà concludersi entro novanta giorni dall'istanza salvo i casi di integrazione documentale per i quali il procedimento prevede la relativa interruzione dei termini.

Il Consiglio Nazionale si può avvalere, per le funzioni di istruttoria e valutazione, della Commissione Nazionale per la formazione professionale continua.

ARTICOLO 8

SIDAF e Piattaforma tecnologica

I soggetti accreditati per la predisposizione e la presentazione dei piani formativi di cui all'art. 12 devono utilizzare il SIDAF e le relative procedure. Le agenzie formative, nel caso di formazione a distanza (FAD), che utilizzano una propria piattaforma tecnologica devono assicurare l'assoluta interoperabilità con il SIDAF.

ARTICOLO 9

Catalogo Nazionale della formazione professionale continua

Ai sensi dell'art 12 comma 4 del Reg. n3/2013 i Piani formativi e/o le attività formative sviluppate dalla agenzie formative accreditate concorrono alla formazione del Piano Nazionale dell'offerta formativa.

ARTICOLO 10

Tariffe

Per le finalità di istruttoria e di gestione del sistema di accREDITamento i soggetti proponenti, alla data di presentazione della domanda di autorizzazione, dovranno procedere al pagamento al Consiglio Nazionale di una tariffa proporzionale alla tipologia di accREDITamento richiesta.

Le tariffe sono le seguenti:

- g) AccREDITamento Totale, € 1.500.
- h) AccREDITamento Complesso, € 750,00

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it



- i) Accreditamento Semplice, 150,00.

ARTICOLO 11 CONTROLLI PERIODICI

Il Consiglio Nazionale può disporre controlli periodici finalizzati alla verifica del rispetto e del mantenimento dei requisiti previsti per l'accreditamento nonché della verifica della correttezza nell'espletamento delle attività formative.

ARTICOLO 12 DISPOSIZIONI FINALI

1. Ogni modifica od integrazione della presente delibera è approvata dal Consiglio Nazionale.
2. Con successivo provvedimento saranno definiti i costi unitari standard per tipologia di attività formativa.
3. Il presente documento entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito web del CONAF, www.conaf.it o www.agronomi.it.

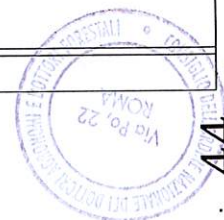


a) Settori disciplinari professionali;

I settori disciplinari sono stati stabiliti dal Consiglio Nazionale con delibera n. xx del 20 dicembre 2013 e sono i seguenti:

COD_SDP	SETTORI DISCIPLINARI PROFESSIONALI
AFC	ATTIVITA' FORMATIVA CARATTERIZZANTE
SDAF01	<p><u>MIGLIORAMENTO GENETICO E BIOTECNOLOGIE</u></p> <p>Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti le risorse genetiche e le biotecnologie applicate ad organismi d'interesse agrario. Le conoscenze acquisite con gli elementi necessari per delineare principi e mettere a punto strategie e metodologie di interventi genetici e biotecnologici volti a promuovere un esercizio agricolo corretto, la valorizzazione della biodiversità, la fruizione sostenibile di derrate e prodotti agricoli e forestali di qualità e la diversificazione e valorizzazione dei prodotti finiti. Le competenze formative e di aggiornamento riguardano la genetica degli organismi di interesse agrario e forestale, la teoria della selezione, le risorse genetiche, i metodi di miglioramento genetico e la genetica sementiera e vivaistica.</p>
SDAF02	<p><u>AGRONOMIA, ARBORICOLTURA GENERALE, COLTIVAZIONI ARBOREE ED ERBACEE</u></p> <p>Il settore disciplinare compendia le tematiche inerenti gli agro-ecosistemi, i fattori che controllano il sistema pianta-ambiente e alle interazioni che vi si instaurano, alla biologia, ecofisiologia, propagazione e caratterizzazione delle specie erbacee, arboree e arbustive d'interesse agrario, alla conservazione e valorizzazione della biodiversità, ivi compresa l'ecofisiologia delle piante erbacee in coltura di pieno campo, e integra le conoscenze acquisite nella messa a punto di norme e tecniche di gestione sostenibile del sistema produttivo, definendo gli itinerari tecnici più adeguati ad assicurare, in ambienti pedoclimatici diversi, la disponibilità quali-quantitativa dei loro prodotti e la valorizzazione delle risorse ambientali. Le attività formative e di aggiornamento del settore spaziano dagli aspetti relativi ai fattori fisici: agrometeorologia, climatologia e fisica del terreno agrario - biologici: biologia ed ecofisiologia delle colture erbacee, arbustive ed arboree; agli aspetti agronomici generali e territoriali: aridocoltura e irrigazione, apicoltura e sistemi agro-silvo-pastorali, controllo della flora infestante, metodologia sperimentale agronomica, conservazione della fertilità del terreno, valorizzazione agronomica dei reflui, anche non agricoli, produzione e scelta delle sementi, conservazione e sanità delle derrate raccolte, valutazione agronomica, conservazione e recupero delle terre degradate; alle tecniche specifiche delle diverse colture erbacee: alimentari, industriali, da energia, da fibra, da inerbimento tecnico, da tappeto erboso, antierosive e di copertura, la progettazione e gestione sostenibile dei sistemi colturali volti alla produzione di frutta, tartufi, funghi e biomassa o costituiti a fini ornamentali, paesaggistici e per la tutela dell'ambiente, elaborando norme e agrobiotecnologie per il loro governo.</p>
SDAF03	<p><u>SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI - MICROBIOLOGIA AGRARIA ED AGROALIMENTARI</u></p> <p>Il settore scientifico professionale riguarda le tematiche di natura biologica, fisica e tecnologica che sono alla base dei processi e degli impianti della filiera agroalimentare, dall'approvvigionamento delle materie prime alla commercializzazione dei prodotti, lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi processi, la gestione e il controllo della qualità e della sicurezza dei prodotti (autocontrollo, sistemi di gestione della qualità secondo le norme ISO, standard di prodotto e di processo - privati universalmente riconosciuti dal mercato), nonché la caratterizzazione, l'ecofisiologia, l'utilizzazione e controllo dei microorganismi degli ecosistemi naturali, agrari, forestali, agroalimentari, degli animali e delle acque e nelle relative filiere. Le attività formative e di aggiornamento riguardano i</p>

	processi della tecnologia alimentare, la tecnologia del condizionamento e della distribuzione dei prodotti, le biotecnologie microbiche, la microbiologia applicata ai settori agro-alimentare, agro-industriale e ambientale, la detergenza e la sanificazione degli impianti, le analisi chimiche e la valutazione delle proprietà fisiche e sensoriali dei prodotti, la gestione della qualità dei prodotti, il trattamento dei reflui dell'industria alimentare
SDAF04	<p><u>ZOOTECNICA GENERALE, SPECIALE, ZOOCOLTURA E MIGLIORAMENTO GENETICO</u></p> <p>Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti ai sistemi zootecnici, all'evoluzione dei rapporti tra allevamento e società, alle caratteristiche strutturali delle popolazioni animali, alle cause genetiche della variabilità delle produzioni, per ricavarne principi e metodi di gestione degli allevamenti e di miglioramento genetico, volti ad aumentare l'efficienza e le qualità delle produzioni nel quadro di una zootecnica sostenibile. Il settore riguarda le tematiche professionali inerenti alla valutazione morfo-funzionale, etologica, riproduttiva delle diverse specie, comprese quelle d'affezione e a carattere faunistico venatorio, e integrano le conoscenze per mettere a punto biotecnologie e agrotecnologie di allevamento, in diversi ambienti e sistemi zootecnici, nel rispetto dell'igiene e dell'ambiente, del benessere animale e nella tutela della qualità dei prodotti. Le attività formative e di aggiornamento spaziano dalla zootecnica generale, all'analisi e tutela delle risorse genetiche animali, alla demografia ed etnologia zootecnica, alle biotecnologie applicate al miglioramento genetico, alla biometria e miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica, la valutazione morfo-funzionale degli animali in produzione zootecnica, l'etologia, ecologia e fisio-climatologia zootecnica, le metodologie e biotecnologie applicate all'allevamento animale, la zootecnica speciale, la valutazione della qualità dei prodotti d'origine animale, gli approvvigionamenti annonari e l'industria dei prodotti zootecnici. Le attività formative e di aggiornamento riguardano, anche, la fisio-climatologia zootecnica, l'acquacoltura, l'allevamento dell'avifauna, di animali da laboratorio e da pelliccia, l'avicoltura, la conigliicoltura e le zoocolture.</p>
	<u>ALIMENTAZIONE ANIMALE ED INDUSTRIA MANGIMISTICA</u>
SDAF05	<p>Il settore scientifico professionale riguarda le tematiche professionali inerenti all'alimentazione degli animali in produzione zootecnica e d'affezione, all'utilizzazione digestiva e metabolica dei principi nutritivi, alle caratteristiche fisiche, chimiche e nutrizionali degli alimenti per gli animali, delinea principi di alimentazione animale e mette a punto biotecnologie e agro-tecnologie alimentari e mangimistiche che abbiano una corretta influenza sul rendimento produttivo, sul benessere degli animali e sulle caratteristiche dei prodotti zootecnici con riferimento alla loro rispondenza alle esigenze tecnologiche, nutrizionali e di salubrità del consumatore e ai rapporti che intercorrono fra alimentazione degli animali e inquinamento ambientale. Le attività formative e di aggiornamento riguardano gli alimenti zootecnici, la dietetica e l'igiene alimentare negli allevamenti animali, compresi quelli acquatici, le metodologie e biotecnologie applicate all'alimentazione animale, la nutrizione e alimentazione animale, la trasformazione e tecnica mangimistica e l'utilizzazione dei sottoprodotti.</p>
SDAF06	<u>TECNOLOGIA DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI</u>



	<p>Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti la struttura, le proprietà, anche fisico-meccaniche, del legno, i principi, i metodi, la pianificazione, le infrastrutture e gli aspetti organizzativi dei lavori in bosco, le trasformazioni e gli impieghi del legno, l'alterazione e la manutenzione dei manufatti lignei e gli aspetti tecnologici e gestionali della trasformazione industriale. Il settore ha competenze formative in materia di dendrocronologia, xilologia e tecnologia del legno, alterazioni e protezione del legno, conservazione dei manufatti lignei, qualificazione e collaudo dei legnami, industrie del legno e derivati, ergotecnica, antinfortunistica e organizzazione del lavoro forestale.</p>
SDAF07	<p>FITOIATRIA URBANA, RURALE E FORESTALE</p> <p>Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche relative alla morfologia, fisiologia, sistematica, ecologia ed etologia degli organismi animali di interesse agrario, forestale, urbano, merceologico, gli artropodi e i nematodi, alle relative interazioni biocenotiche e integra le conoscenze nella messa a punto di strategie e metodi di controllo delle specie dannose ivi compresi i vertebrati, la protezione e il potenziamento di quelle utili le tematiche professionali che affrontano, dal punto di vista morfologico, fisiologico, epidemiologico, nonché le malattie delle piante e dei prodotti vegetali causate da agenti biotici (virus, procarioti, funghi, fanerogame parassite) e da fattori abiotici, approfondendo anche le basi anatomiche e fisiologiche dei meccanismi di aggressione dei patogeni e di resistenza delle piante, e integra le conoscenze acquisite nell'ideazione e messa a punto di mezzi diagnostici, strategie e tecniche di difesa rispettose dell'ambiente. Le attività formative e di aggiornamento riguardano l'entomologia generale e applicata, agraria, forestale, urbana e delle derrate, l'apicoltura e sericoltura, la zoologia generale agraria e applicata, le interazioni biocenotiche, il controllo biologico e integrato degli animali infestanti, la parassitologia agraria, le biotecnologie applicate agli artropodi, la progettazione e gestione di bio-fabbriche e la micologia e batteriologia fitopatologiche, la virologia vegetale, la patologia e fisiopatologia delle piante agrarie e forestali e dei loro prodotti, le malattie non parassitarie, la fitoiatria nonché le aree d'intervento e costituzione dell'atto fitoiatrico, la difesa biologica e la difesa integrata, le prescrizioni normative sull'impiego e la residualità dei fitofarmaci utilizzati per la difesa delle malattie delle piante alimentari e di quelle per la produzione di mangimi, le prescrizioni normative sull'utilizzo dei fitofarmaci per la difesa delle piante in ambito urbano e forestale, le biotecnologie fitopatologiche</p>
SDAF08	<p>ECOLOGIA E PEDOLOGIA</p> <p>Il settore professionale è relativo alla formazione ed aggiornamento sulla dinamica e regolazione delle popolazioni in funzione delle risorse e delle interazioni biotiche (predazione, competizione, parassitismo, simbiosi); comunità, meccanismi che ne regolano la diversità e ne determinano la variazione spazio-temporale; ecosistemi naturali, antropizzati, urbano-industriali e loro organizzazione nei sistemi di paesaggi; flusso di energia negli ecosistemi, cicli biogeochimici e ruolo in essi svolto dai microrganismi; risposte degli ecosistemi ai cambiamenti globali e alle alterazioni antropiche. Il settore riguarda anche le tematiche inerenti il sistema suolo quale risultato delle azioni e interazioni dei fattori ambientali e antropici che ne condizionano la dinamica evolutiva, e delinea principi e metodi di classificazione, valutazione e distribuzione spaziale e cartografica dei suoli. Le attività formative e di aggiornamento riguardano la pedologia, la genesi, geografia, classificazione e cartografia dei suoli, la pedo-archeologia, i suoli antropici e la ricostruzione dei suoli, le tecniche e metodi di valutazione dei suoli. Il settore cura, inoltre, anche i seguenti aspetti applicativi: conservazione e gestione degli ecosistemi, utilizzazione delle risorse biologiche, controllo di specie esotiche, strategie per il mantenimento della biodiversità e la sostenibilità della biosfera, eco-tossicologia, indicatori della qualità ambientale, valutazione di impatto ambientale,</p>

	aspetti ecologici del risanamento e recupero ambientale. Si occupa anche di formazione ed educazione ambientale e di aspetti metodologici relativi all'analisi dei sistemi ecologici, al monitoraggio, alla modellizzazione e alla rappresentazione di dati ecologici e ai sistemi informativi ambientali.
SDAF09	<p><u>ESTIMO</u></p> <p>Il settore disciplinare professionale riguarda i presupposti teorici e le metodologie per le valutazioni monetarie, ambientali e quali-quantitative dei beni pubblici e privati. Le attività di formazione ed aggiornamento riguardano l'estimo generale, urbano, commerciale, rurale, territoriale ed ambientale nella pratica professionale.</p>
SDAF10	<p><u>ECONOMIA POLITICA, TERRITORIALE E GESTIONALE</u></p> <p>Il settore disciplinare professionale raggruppa le tematiche professionali inerenti gli aspetti economici, politici, gestionali della produzione, trasformazione, distribuzione, mercato e consumo dei prodotti del settore primario (agricoltura, selvicoltura e pesca) e delle agro-biotecnologie, ai loro rapporti con le altre componenti del sistema socioeconomico e ambientale e agli aspetti economici della valutazione di impatto ambientale. Le attività formative e di aggiornamento del settore comprendono l'economia e la politica (Internazionale, europea, nazionale e regionale) agraria, montana, forestale e agroindustriale a livello di territorio rurale e delle sue risorse, delle aziende e dei mezzi tecnici impiegati, ivi comprese le agrobiotecnologie, gli aspetti economici della pianificazione e gestione del territorio e dell'ambiente rurale, le interazioni tra sistemi agricoli e sviluppo economico.</p>
SDAF11	<p><u>DIRITTO AGRARIO, AMMINISTRATIVO E DELL'UNIONE EUROPEA</u></p> <p>Il settore disciplinare professionale è relativo all'organizzazione ed allo svolgimento dell'attività produttiva agricola nei suoi molteplici aspetti giuridici, quale individuata dalla disciplina del codice civile, dalla legislazione speciale e dalla normativa comunitaria, con attenzione anche ai profili di diritto comparato. Le attività di formazione e di aggiornamento attengono, altresì, alle problematiche giuridiche relative alla tutela dell'ambiente ed alla commercializzazione dei prodotti agricoli. Il settore comprende elementi dell'organizzazione della pubblica amministrazione e la disciplina dell'attività amministrativa pubblica, con riferimento, in particolare, al procedimento, agli atti, al controllo giurisdizionale ai profili finanziari. Il settore inoltre affronta, altresì, gli elementi del diritto regionale e degli enti locali, della contabilità degli enti pubblici, del diritto urbanistico, nonché ai profili pubblicistici del diritto dell'ambiente e del diritto dell'informazione e della comunicazione. Il settore, inoltre, comprende elementi formativi relativi agli aspetti giuridici del processo di integrazione europea, con riferimento alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali degli organi comunitari, ai loro rapporti con gli Stati membri ed i rispettivi ordinamenti.</p>
SDAF12	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE, TECNOLOGICA E SOCIOLOGIA RURALE, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

	<p>Il settore disciplinare professionale pone l'attenzione alle moderne problematiche statistiche sorte nell'ambito delle scienze sperimentali. I principali campi applicativi riguardano la tecnologia, la sicurezza, l'ambiente, il territorio, i processi agroalimentari, i prodotti, le risorse naturali. Il settore comprende inoltre l'analisi statistica dei fenomeni economici latamente intese: dalla misura di grandezze e di sistemi di grandezze economiche (contabilità nazionale), all'analisi della dinamica e alle previsioni economiche, alla stima e verifica di modelli di comportamenti economici, alla valutazione di politiche. Elaborazione di sistemi e modelli di riferimento, progettazione e gestione di sistemi di dati e indicatori economici, sviluppo e impiego di appropriati metodi statistici per lo studio empirico-quantitativo del comportamento economico, in chiave sezionale, spaziale e temporale costituiscono elementi fondanti del settore, ai vari livelli (dal micro al macroeconomico). Analisi di mercato, gestione e decisioni aziendali, con particolare riguardo al controllo statistico e alla valutazione della qualità dei prodotti e dei servizi. Il settore, inoltre, ha come oggetto l'analisi del rapporto ambiente-società a livello sociologico, tanto dal punto di vista dei sistemi sociali urbani, quanto dal punto di vista delle comunità locali e dei sistemi sociali rurali. Esso si articola nella grande area della sociologia urbana, del turismo, delle immigrazioni e della sociologia dell'ambiente delle comunità locali e rurali, guardando anche alle relazioni etniche e quindi ai problemi dell'abitare e della fruibilità degli spazi verdi.</p>
SDAF13	<p><u>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, RURALE ED URBANA</u></p> <p>Il settore disciplinare professionale investe l'analisi e la valutazione dei sistemi territoriali, rurali ed urbani esaminati nel loro contesto ambientale e nel quadro dei rischi naturali ed antropici cui sono soggetti e delle variabili socioeconomiche dalle quali sono influenzati; i modelli ed i metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale.</p>
SDAF14	<p><u>PIANIFICAZIONE FORESTALE E SELVICOLTURA</u></p> <p>Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti la biologia, l'ecologia e l'ecofisiologia delle specie forestali e selvicolturali, la struttura, funzionalità e produttività degli ecosistemi forestali, ivi incluse le foreste a finalità multipla e i soprassuoli con finalità produttive, e integra le conoscenze acquisite nel definire principi e mettere a punto strategie e metodi di monitoraggio, inventario, misura, trattamenti selvicolturali con la pianificazione gestionale dei boschi e del territorio forestale, al fine di migliorare la sostenibilità delle diverse funzioni ecologiche e produttive. Il settore ha competenze formative e di aggiornamento che riguardano l'ecologia ed ecofisiologia dei sistemi forestali, gli indirizzi e le tecniche per la selvicoltura generale, industriale, speciale, urbana, le alberature, l'assestamento forestale, la dendrologia e dendrometria, la pianificazione ecologica del territorio forestale, ivi inclusa quella dei parchi naturali e delle aree protette, le biotecnologie, la vivaistica e i rimboschimenti, la piantagione e la coltivazione di nuovi boschi, di colture forestali da legno, di coperture arboree per aree urbane o a protezione e ripristino di terreni marginali e degradati, la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi.</p>
SDAF15	<p><u>PAESAGGISTICA E VERDE URBANO</u></p>

	I contenuti disciplinari professionali hanno per oggetto l'assetto paesistico del territorio, dello spazio urbano e rurale, nonché l'organizzazione della componente biotica vegetale antropica e naturale, quale sistema entro cui si colloca la parte costruita e del territorio. Il paesaggio come strumento di valorizzazione del territorio nel rapporto di identità paesaggio/produzione o paesaggio/comunità. Riconoscendo come elementi fondanti le diversità naturali, agrarie, forestali, morfologiche e le preesistenze storiche come carattere qualificante l'organizzazione del territorio in funzione degli obiettivi di pianificazione e progettazione, comprendono attività riguardanti la pianificazione e gestione paesistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, la sistemazione e/o la riqualificazione di cave e discariche, l'inserimento paesistico delle infrastrutture ed la gestione dell'evoluzione del paesaggio.
SDAF16	<p>TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E DISEGNO - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti alla georeferenziazione (ingegneria geodetica, geodesia spaziale), al rilevamento e controllo (topografia), all'elaborazione (trattamento delle osservazioni, geomatica) e restituzione (cartografia numerica, tecnica e tematica, sistemi informativi territoriali), di complessi di dati metrici e/o tematici a riferimento spazio-temporale, la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, nella sua ampia accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. La definizione geometrica descrittiva del disegno e della modellazione informatica, le loro teorie ed i loro metodi. Il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica rurale, ambientale e paesaggistica, le sue metodologie dirette e strumentali, le sue procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva. Il progetto e la realizzazione dei sistemi di elaborazione dell'informazione, nonché alla loro gestione ed utilizzazione nei vari contesti applicativi con metodologie e tecniche proprie delle competenze del dottore agronomo e del dottore forestale.</p>
SDAF17	<p>IDRAULICA AGRARIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI</p> <p>Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti l'idrologia del suolo e dei piccoli bacini e i processi di erosione, e integra i risultati con le conoscenze necessarie per la progettazione di opere di sistemazione idraulico forestale e di captazione, trasporto e tutela dell'acqua per uso agricolo. La definizione e la messa a punto di criteri per la gestione delle risorse idriche territoriali. Le attività formative e di aggiornamento riguardano l'idraulica agraria e forestale, l'idrologia e difesa del suolo, le tecniche di ingegneria naturalistica e le sistemazioni idraulico-forestali, la tutela ambientale e la gestione integrata dei bacini, le risorse idriche nei sistemi agroforestali, l'approvvigionamento e smaltimento delle acque, gli impianti idrici per l'azienda agraria e le industrie agroindustriali, l'irrigazione e il drenaggio.</p>
SDAF18	<p>MECCANICA AGRARIA</p> <p>Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti alle macchine e agli impianti per il comparto agricolo e forestale, per il verde urbano e privato, per il paesaggio e per l'agroindustria, con particolare riguardo ai loro aspetti progettuali, costruttivi, operativi, funzionali, gestionali e ambientali, antinfortunistici ed ergonomici, all'automazione e controllo dei processi e all'utilizzazione di fonti energetiche convenzionali e non convenzionali. Le attività formative e di aggiornamento riguardano la meccanica e meccanizzazione agricola e forestale, la modellistica, le macchine e gli impianti per l'agricoltura, per il verde urbano e privato, per il paesaggio e per le</p>

	industrie agro-alimentari e del legno, per l'utilizzazione delle biomasse e per il recupero dei reflui agricoli e agro-industriali, l'energetica nei sistemi agro-forestali e agro-industriali, l'automazione, il controllo, la sicurezza ed ergonomia delle macchine e degli impianti per i comparti agricolo, forestale e agro-industriale.
SDAF19	COSTRUZIONI E TERRITORIO Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti le costruzioni rurali, urbane, agricole, forestali e agroindustriali e gli impianti tecnici connessi, il territorio e il paesaggio rurale, ivi comprese la progettazione, il recupero e la valorizzazione delle costruzioni e degli impianti per le produzioni agricole e forestali o a servizio delle diverse modalità di fruizione del territorio rurale, il rilievo, l'analisi e la rappresentazione delle componenti naturali e antropiche del territorio rurale e forestale. Le attività formative e di aggiornamento riguardano l'analisi e la pianificazione dei sistemi agricoli e forestali, le costruzioni rurali e forestali, le costruzioni e impianti per l'agricoltura, per le colture protette, per la prima lavorazione, conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, per l'acquacoltura e per il trattamento dei reflui agricoli, forestali e agro-industriali, per la tutela dell'ambiente, le infrastrutture per il territorio rurale, agricolo e forestale, le tecniche di rilevamento e rappresentazione del territorio rurale e forestale. I contenuti inoltre fanno riferimento all'analisi degli organismi edilizi, nei loro aspetti fondativi di natura costruttiva, funzionale, tipologica e formale e nelle loro gerarchie di sistemi, finalizzata ai temi della fattibilità del progetto e della rispondenza ottimale delle opere ai requisiti essenziali. Implicano la valutazione critica delle tecniche edili tradizionali ed innovative e la loro traduzione in termini di progettazione anche assistita e di procedimenti produttivi. Interessano sia le problematiche delle nuove costruzioni a varie scale dimensionali, sia quelle della conservazione, del recupero e della ristrutturazione dell'esistente.
AFM	ATTIVITA' FORMATIVA METAPROFESSIONALE
SDAF20	DEONTOLOGIA, ETICA DELLA PROFESSIONE E NORMATIVA PROFESSIONALE Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti la deontologia, l'etica professionale nonché la normativa relativa alla regolamentazione della professione. L'attività formativa e l'aggiornamento riguarderanno le norme che regolamentano la professione, l'istituzione ordinistica, le previdenza, le procedure disciplinari, il codice deontologico e l'approccio etico alla professione.
SDAF21	GESTIONE, ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO ED INFORMATIZZAZIONE DELLO STUDIO Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti la gestione, l'organizzazione, lo sviluppo e l'informatizzazione della professione. L'attività formativa e l'aggiornamento riguarda le varie materie che consentono di avviare, gestire e sviluppare l'attività di uno studio professionale sia in forma singola che societaria e la sua internazionalizzazione.

b) Elenco delle aree e delle prestazioni professionali

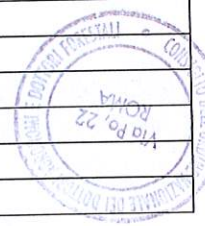
AREA/PRESTAZIONE
AREA DEI RILIEVI TOPOGRAFICI E CATASTALI
Rilievi topografici
Rilievi catastali

Pratica catastale
AREA DEI RILIEVI E STUDI BOTANICI, AGRONOMICI, FORESTALI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI CON RESTITUZIONE CARTOGRAFIA
Rilievi, studi e classificazione agronomica
Rilievi, studi e classificazione pedologici
Rilievi, studi e classificazione delle qualità di coltura
Rilievi, studi e classificazione delle attività produttive
Rilievi, studi e classificazione delle qualità di coltura, della relativa biomassa a fini energetici
Rilievi, studi e classificazione di interventi di protezione e sistemi di allarme per calamità naturali;
Rilievo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei
Progettazione e relativa elaborazioni di sistemi informativi territoriali dei dati territoriali, ambientali e socio-economici, ecc. (GIS)
Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti, esondazioni, aree di pericolo, stabilità dei pendii, filtrazioni, reti ecologiche e dinamiche ecologiche);
Studio, analisi e valutazioni del rischio e pericolo di aree urbane e rurali e piani di protezione civile
AREA DELLE VALUTAZIONI ECONOMICHE, ESTIMATIVE DI TIPO MONETARIO E NON
Stima di beni immobili
Stima di beni mobili e immateriali
Stima di miglioramenti fondiari
Stime per espropriazione di immobili
Stime per divisioni patrimoniali
Stima di fabbricati industriali e macchinari
Stime forestali e di colture arboree da legno
Stime forestali e determinazione del valore di macchiatico
Stima dei patrimoni
Stime di scorte e di frutti pendenti
Stima della servitù prediale
Stima dell'usufrutto e dei diritti reali di godimento
Stima delle acque
Stima dei prodotti e accertamento di qualità
Stima dei soprassuoli
Stima dei danni derivanti da avversità atmosferiche, fitopatie, epizozie, ecc.
Stima dei danni da eventi accidentali ed incidentali
Stima dei danni ambientali
Stima delle riserve
Stima delle cave e miniere
Determinazione di valori locativi
Redazione dei Bilanci aziendali
Redazione dei Piani di impresa o dei Business plan
Studi di fattibilità tecnico-economica
Redazione degli Inventari per azienda agrarie, zootecniche o ad ordinamento diversificato
Redazione Inventari di imprese di trasformazione agroalimentare ed ambientali
Piani di investimento per l'accesso a finanziamenti bancari

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it



Piani di investimento per l'accesso a contributi comunitari
Stima degli usi civici
AREA DELLA CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICA ED AMMINISTRATIVA - RICERCHE E STATISTICHE
Assistenza tecnica, economica e fiscale
Curatela aziendale
Consulenza per l'impianto di contabilità agraria o agroindustriale;
Consulenze in genere in materia di politica agraria, ambientale o energetica;
Consulenza curatela e amministrazione di aziende agricole, forestali e agro-industriali
Consulenza per aziende agricole e/o forestali
Consulenza per azienda agro-industriali
Consulenza per aziende ad ordinamento composito
Consulenza per aziende condotte con forma associativa
Consulenza per aziende in via di trasformazione
Consulenza sui progetti divisionali già eseguiti
Consulenza su perizie o stime già eseguite
Consulenze e pareri e studi nel settore dell'ecologia, della difesa ambientale e della natura, della difesa delle piante e dei loro prodotti, idrogeologia, nivologia e assestamento faunistica;
Consulenza dei contesti normativi
Consulenza sugli assetti societari e sulle forme di cooperazione
Consulenze per lo sviluppo di tecnologie informatiche (sviluppo di programmi, pagine web, creazione di banche dati, ecc.) inerenti le attività professionali;
Predisposizione e curatela delle successioni
Predisposizione e curatela del Fascicolo aziendale e delle relative procedure gestionali
Predisposizione e curatela del Fascicolo di domanda per l'accesso ai contributi comunitari e nazionali e regionali
Predisposizione e curatela del fascicolo per il rilascio di autorizzazioni, permessi, scia, dia, ecc.
Predisposizione e curatela del fascicolo per il rilascio di VAS - VIA -AIA
Relazioni tecnico-economiche relative a lavori di miglioramento agrario, trasformazioni fondiari e bonifiche di aziende agrarie, non comprese nei piani di studio completi di trasformazione;
Relazioni, verbali, certificazioni, annotazioni probatorie autenticate, ricorsi, istanze, reclami, pareri scritti ed orali, particolari ricerche di documenti e particolari esami di incarti e di progetto;
Stipulazione di contratti speciali trattative per forniture continuative, senza carattere di mediazione, stipulazioni di convenzioni per servitù, diritti d'acqua, transazione, costituzioni di società;
Compilazione delle tabelle dei valori millesimali negli edifici in condominio e riparto per stabilire le quote a carico degli immobili per i contributi di bonifica, di irrigazione, di utenze stradali, ecc.;
Arbitrato e Conciliazione
Liquidazione di aziende
Consulenza e patrocinio tributario ed al contenzioso
Ricerche agricole e/o agro-industriali, nelle bioenergie, all'innovazione e sviluppo dei settori di competenza, la statistica, le ricerche di mercato, le attività relative agli assetti societari, alla cooperazione ed all'aggregazione di reti di impresa nel settore agricolo, agroalimentare, ambientale, energetico e forestale;
Statistiche, ricerche di mercato, ricerche storiche e sociologiche;
Analisi SWOT
AREA DELLE ANALISI, VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E FITOIATRICA

Analisi chimico-fisica de prodotti agro-alimentari
Analisi chimico-fisica dei mezzi di produzione
Analisi e valutazione dei residui dei processi di trasformazione e degli effluenti zootecnici
Analisi e valutazione biologica dei prodotti agricoli ed agroalimentari
Analisi e valutazione dei prodotti agricoli ed agroalimetari - OGM -
Analisi sensoriale dei prodotti agroalimentari
Valutazione e classificazione della commerciabilità dei prodotti
Consulenza aziendale (audit) per l'implementazione dei Sistemi di Qualità e Sistemi di Gestione Ambientale per aziende e industrie agroalimentari e per industrie fornitrici di aziende agroalimentari
Redazione di disciplinari di produzione per la certificazione dei prodotti di qualità regolamentata e non
Valutatore dei Sistemi di qualità per Enti di Certificazione
Valutatore dei sistemi di gestione ambientale per Enti di Certificazione
Redazione dell'atto fitoiatrico
AREA DELLA PROGETTAZIONE EDILIZIA, AGRITURISTICA, TECNOLOGICA ED INFRASTRUTTURALE
Progetti edilizia rurale
Progetti edilizia urbana
Progetti di impianti di trasformazione agroalimentare
Progetti degli impianti tecnologici
Progetti di impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili
Progetti di infrastrutture per la distribuzione di energia nelle diverse forme
Progetti stradali e di piste forestali
Progetti di opere antivalanga e paramassi
Progetti di piste da sci ed opere connesse
Progetti di opere ed impianti idraulici
Progetti di acquedotti
Progetti di laghetti collinari o di provviste d'acqua
Progetti di acquacoltura
Progetti di lavori in terra
Progettazione agrituristica e turismo rurale
Contabilità dei lavori
Computo metrico estimativo e quadri economici
Direzione dei lavori
AREA DELLA PROGETTAZIONE AMBIENTALE, FORESTALE, NATURALISTICA E PAESAGGISTICA
Progetti per lavori ambientali e di ingegneria naturalistica
Progetti di rimboschimento
Progetti di taglio o di utilizzazione forestale
Progetti di ricostituzione, di conversione, di trasformazione, di miglioramento di complessi forestali;
Progetti per attrezzature e mezzi per l'utilizzazione e l'esbosco dei materiali legnosi;
Progetti per la difesa contro gli incendi boschivi;
Progetto di impianto e miglioramento dei pascoli;
Progetto per piani di sfruttamento di cave e miniere a cielo aperto.
Progetti recupero e/o riqualificazione ambientale e paesaggistica
Progetti di verde specializzato su piccola o grande scala
Progetti di verde generali su piccola e grande scala
Progetto integrato paesaggistico
Progetti di sistemazione idraulico-forestale

Progetti d'area per la valorizzazione del paesaggio
Progetti di impianti, strutture ed attrezzature per l'attività sportiva e ricreativa.
Progetti di miglioramenti agrari in generale
Progettazione delle opere di bonifica, di irrigazione, regimazione delle acque, difesa idrogeologica e conservazione del suolo, sistemazione idraulico-forestale;
Progettazione integrata territoriale
Progetti di filiera
AREA DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, RURALE, FORESTALE, AMBIENTALE, URBANISTICA E PAESAGGISTICA
Piani urbanistici dei villaggi rurali come definiti dall'OCSE
Piani territoriali
Piani paesaggistici
Piani di trasformazione fondiaria
Piani generali di bonifica
Piani delle infrastrutture rurali
Piani di gestione forestale
Piani di gestione dei siti di interesse comunitario o dei Parchi naturali
Piani di gestione faunistici
Piani energetici relativi all'utilizzo di biomasse su scala territoriale
Piani agrituristici
Programmi di sviluppo locale
Programmi di sviluppo rurale
Piani di gestione verde su scala comunale o intercomunale
AREA DELLA PIANIFICAZIONE AZIENDALE ED INTERAZIENDALE
Piani di concimazione e di utilizzazione agronomica, ammendanti e correttivi, piani di smaltimento dei reflui riutilizzo degli residui vegetali di provenienza industriale.
Piani di prevenzione e di intervento a difesa delle colture
Piani di miglioramento fondiario e piani organici aziendali
Piani energetici interaziendali
Piani faunistici aziendali o territoriali su piccola e media scala
Piani attuativi
Piani particolareggiati
AREA DEI MONITORAGGI AMBIENTALI, FITOIATRICI, NATURALISTICI E FAUNISTICI
Monitoraggio ambientali preliminari finalizzati all'individuazione degli indicatori ambientali
Monitoraggio ambientale in fase di gestione dell'opera soggette a VAS o VIA
Monitoraggio ambientale in fase di gestione dell'attività produttiva
Monitoraggio naturalistico degli ecosistemi
Monitoraggio fitoiatrico delle colture e degli ambienti urbani e rurali
Monitoraggio faunistico
AREA DELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI, PAESAGGISTICHE E NATURALISTICHE
Studi di V.I.A
Studi di V.A.S per piani regolatori comunali o intercomunali
Studi di V.A.S per piani attuativi
Studi di V.A.S per piani di assestamento forestale
Studi di V.A.S per piani e programmi
Studi di A.I.A

Studi di V.INC.A. per piani regolatori comunali o intercomunali
Studi di V.INC.A. per la realizzazione di opere
Studi di V.INC.A. per piani di assestamento forestale
Valutazioni di beni paesaggistici, ambientali e territoriali
Valutazione costi - benefici e multicriteria
Valutazione delle condizioni vegetative, fitosanitarie e di stabilità degli alberi
AREA DEI COLLAUDI
Collaudatore tecnico amministrativo
Collaudi tecnico funzionale
Collaudo statico
Revisione tecnico contabile
Attestazione di certificazione energetica - attestato di collaudo e certificazione della qualità
AREA DELLA PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI LAVORO
Redazione del documento sulla sicurezza dei luoghi di lavoro
Piani di sicurezza
Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva
Responsabile della sicurezza

c) COMPETENZE PROFESSIONALI

Dottore Agronomo e Dottore Forestale

Codice	Norma di riferimento	Competenza
CDAF1	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera a	la direzione, l'amministrazione, la gestione, la contabilità la curatela e la consulenza, singola o di gruppo, di imprese agrarie, zootecniche e forestali e delle industrie per l'utilizzazione, la trasformazione e la commercializzazione dei relativi prodotti;
CDAF2	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera b	lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità e il collaudo delle opere di trasformazione e di miglioramento fondiario, nonché delle opere di bonifica e delle opere di sistemazione idraulica e forestale, di utilizzazione e regimazione delle acque e di difesa e conservazione del suolo agrario, sempreché queste ultime, per la loro natura prevalentemente extra-agricola o per le diverse implicazioni professionali non richiedano anche la specifica competenza di professionisti di altra estrazione;
CDAF3	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera c	lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità e il collaudo di opere inerenti ai rimboschimenti, alle utilizzazioni forestali, alle piste da sci ed attrezzature connesse, alla conservazione della natura, alla tutela del paesaggio ed all'assestamento forestale;

CDAF4	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera d	la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo, compresa la certificazione statica ed antincendio, dei lavori relativi alle costruzioni rurali e di quelli attinenti alle industrie agrarie e forestali, anche se iscritte al catasto edilizio urbano ai sensi dell'art. 1, comma 5, del decreto-legge 27 aprile 1990, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 1990, n. 165, nonché dei lavori relativi alle opere idrauliche e stradali di prevalente interesse agrario e forestale ed all'ambiente rurale, ivi compresi gli invasi artificiali che non rientrano nelle competenze del servizio dighe del Ministero dei lavori pubblici;
CDAF5	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera e	tutte le operazioni dell'estimo in generale e, in particolare, la stima e i rilievi relativi a beni fondiari, capitali agrari, produzioni animali e vegetali dirette o derivate, mezzi di produzione, acque, danni, espropriazioni, servitù nelle imprese agrarie, zootecniche e forestali e nelle industrie per l'utilizzazione, la trasformazione e la commercializzazione dei relativi prodotti;
CDAF6	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera f	la contabilità, gli inventari e quant'altro attiene alla amministrazione delle aziende e imprese agrarie, zootecniche e forestali o di trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti e all'amministrazione delle associazioni di produttori, nonché le consegne e riconsegne di fondi rustici;
CDAF7	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera g	l'accertamento di qualità e quantità delle produzioni agricole, zootecniche e forestali e delle relative industrie, anche in applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
CDAF8	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera h	la meccanizzazione agrario-forestale e la relativa attività di sperimentazione e controllo nel settore applicativo;
CDAF9	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera i	i lavori e gli incarichi riguardanti la coltivazione delle piante, la difesa fitoiatrica, l'alimentazione e l'allevamento degli animali, nonché la conservazione, il commercio, l'utilizzazione e la trasformazione dei relativi prodotti;
CDAF10	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera l	lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo dei lavori relativi alla tutela del suolo, delle acque e dell'atmosfera, ivi compresi i piani per lo sfruttamento ed il recupero di torbiere e di cave a cielo aperto, le opere attinenti all'utilizzazione ed allo smaltimento sul suolo agricolo di sottoprodotti agro-industriali e di rifiuti urbani, nonché la realizzazione di barriere vegetali antirumore;



CDAF11	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera m	i lavori catastali, topografici e cartografici sia per il catasto rustico che per il catasto urbano;
CDAF12	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera n	la valutazione per la liquidazione degli usi civici e l'assistenza della parte nella stipulazione di contratti individuali e collettivi nelle materie di competenza;
CDAF13	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera o	le analisi fisico-chimico-microbiologiche del suolo, i mezzi di produzione e dei prodotti agricoli, zootecnici e forestali e le analisi, anche organolettiche, dei prodotti agro-industriali e l'interpretazione delle stesse;
CDAF14	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera p	la statistica, le ricerche di mercato, il marketing, le attività relative alla cooperazione agricolo forestale, alla industria di trasformazione dei prodotti agricoli, zootecnici e forestali ed alla loro commercializzazione, anche organizzata in associazioni di produttori, in cooperative e in consorzi;
CDAF15	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera q	gli studi di assetto territoriale ed i piani zonal, urbanistici e paesaggistici; la programmazione, per quanto attiene alle componenti agricolo-forestali ed ai rapporti città-campagna; i piani di sviluppo di settore e la redazione nei piani regolatori di specifici studi per la classificazione del territorio rurale, agricolo e forestale;
CDAF16	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera r	lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo di lavori inerenti alla pianificazione territoriale ed ai piani ecologici per la tutela dell'ambiente; la valutazione di impatto ambientale ed il successivo monitoraggio per quanto attiene agli effetti sulla flora e la fauna; i piani paesaggistici e ambientali per lo sviluppo degli ambiti naturali, urbani ed extraurbani; i piani ecologici e i rilevamenti del patrimonio agricolo e forestale;
CDAF17	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera s	lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo di lavori inerenti alla valutazione delle risorse idriche ed ai piani per la loro utilizzazione sia a scopo irriguo che per le necessità di approvvigionamento nel territorio rurale;
CDAF18	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera t	lo studio, la progettazione, la direzione e il collaudo di interventi e di piani agrituristici e di acquacoltura;
CDAF19	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera	la progettazione e la direzione dei lavori di costruzioni rurali in zone sismiche di cui agli articoli 17 e 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64;

	u	
CDAF20	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera v	la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la contabilità ed il collaudo di lavori relativi al verde pubblico, anche sportivo, e privato, ai parchi naturali urbani e extraurbani, nonché ai giardini e alle opere a verde in generale;
CDAF21	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera z	il recupero paesaggistico e naturalistico; la conservazione di territori rurali, agricoli e forestali; il recupero di cave e discariche nonché di ambienti naturali;
CDAF22	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera aa	le funzioni peritali e di arbitrato in ordine alle attribuzioni indicate nelle lettere precedenti;
CDAF23	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera bb	l'assistenza e la rappresentanza in materia tributaria e le operazioni riguardanti il credito e il contenzioso tributario attinenti alle materie indicate nelle lettere precedenti;
CDAF24	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera cc	le attività, le operazioni e le attribuzioni comuni con altre categorie professionali ed in particolare quelle richiamate nell'art. 19 del regio decreto 11 febbraio 1929, n. 274, ivi comprese quelle elencate sotto le lettere a), d), f), m), n) dell'art. 16 del medesimo regio decreto n. 274 del 1929 e quelle di cui all'art. 1 del regio decreto 16 novembre 1939, n. 2229, ed agli articoli 1 e 2 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, nei limiti delle competenze dei geometri.
CDAF25	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 2	I dottori agronomi e i dottori forestali hanno la facoltà di svolgere le attività di cui al comma 1 anche in settori diversi da quelli ivi indicati quando siano connesse o dipendenti da studi o lavori di loro specifica competenza.
CDAF26	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 3	Per gli incarichi di notevole complessità sono ammessi i lavori di gruppo, formato da più professionisti, se necessario ed opportuno anche di categorie professionali diverse, responsabili con firma congiunta. Sono di norma da espletare in collaborazione di gruppo interdisciplinare gli incarichi relativi alle bonifiche con impianti idraulici di notevole portata, quelli relativi alla difesa del suolo ed alla regimazione delle acque se attuate con strutture complesse e su aree di notevole estensione, nonché gli incarichi relativi alla pianificazione che non sia limitata all'aspetto agricolo e rurale, con particolare riguardo ai piani regolatori generali ed ai programmi di fabbricazione.

CDAF27	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 4	L'elencazione di cui al comma 1 non pregiudica l'esercizio di ogni altra attività professionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, ne' di quanto può formare oggetto dell'attività professionale di altre categorie a norma di leggi e regolamenti."
---------------	--	---

Norma di riferimento	Competenza
DPR 328/2011 - Art. 11	1. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla sezione A, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, oltre alle attività indicate nei commi 2, 3 e 4, le altre legge 10 febbraio 1992, n. 152.attività previste dall'articolo 2 della Legge 3 del 1976

Agronomo e Forestale junior

codice	Norma di riferimento	Competenza
		2. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla sezione B, settore agronomo e forestale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, le seguenti attività:
CAF01	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera a	la progettazione di elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, forestali ed ambientali;
CAF02	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera b	la consulenza nei settori delle produzioni vegetali, animali e silvicolture, delle trasformazioni alimentari, della commercializzazione dei relativi prodotti, della ristorazione collettiva, dell'agriturismo e del turismo rurale, della difesa dell'ambiente rurale e naturale, della pianificazione del territorio rurale, del verde pubblico e privato, del paesaggio;
CAF03	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera c	la collaborazione alla progettazione dei sistemi complessi, agricoli, agroalimentari, zootecnici, forestali ed ambientali;
CAF04	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera d	le attività estimative relative alle materie di competenza;
CAF05	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 -	le attività catastali, topografiche e cartografiche;

	lettera e	
CAF06	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera f	le attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli, agroalimentari, forestali e della difesa ambientale;
CAF07	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera g	il patrocinio nelle commissioni tributarie per le materie di competenza;
CAF08	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera h	la certificazione di qualità e le analisi delle produzioni vegetali, animali e forestali sia primarie che trasformate, nonché quella ambientale;
CAF09	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera i	le attività di difesa e di recupero dell'ambiente, degli ecosistemi agrari e forestali, la lotta alla desertificazione, nonché la conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale, animale e dei microrganismi.

Biotecnologo Agrario

codice	Norma di riferimento	Competenza
		4. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla sezione B, settore biotecnologico agrario, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, le seguenti attività:
CBA01	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera a	la consulenza nei settori delle produzioni vegetali ed animali, con particolare riferimento all'impiego corretto di biotecnologie;
CBA02	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera b	la consulenza per la certificazione della qualità genetica dei prodotti alimentari sia per gli animali che per l'uomo, in particolare per la tracciabilità di organismi geneticamente modificati (OGM) nelle filiere agroalimentari;
CBA03	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera c	la consulenza nei settori delle tecnologie e trasformazioni alimentari e dei prodotti agricoli non alimentari con particolare riferimento al corretto impiego di biotecnologie;
CBA04	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera d	la certificazione con l'impiego di biotecnologie innovative della qualità e del controllo nella sanità e provenienza dei prodotti agricoli, compresi quelli per l'alimentazione umana e animale;
CBA05	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera e	le consulenze relative all'uso di biotecnologie per la certificazione varietale degli organismi vegetali;
CBA06	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4	la consulenza per l'uso di biotecnologie innovative per la diagnostica di patologie virali, batteriche e fungine nei vegetali;

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it

	lettera f	
CBA07	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera g	la consulenza per il monitoraggio ambientale in campo agroalimentare, mediante l'uso di tecniche biotecnologiche innovative;
CBA08	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera h	le attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale alla produzione di mezzi tecnici dei settori delle biotecnologie innovative negli ambiti agroalimentari;
CBA09	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera i	il patrocinio nelle commissioni tributarie per le materie di competenza.

d) Le tipologie di attività formative sono le seguenti:

COD_T	Tipologia	Descrizione
CF	Corso di formazione	Attività formativa caratterizzante relativa all'introduzione di una nuova prestazione professionale o attività formativa metaprofessionale relativa all'introduzione di nuovi requisiti o norme relative allo svolgimento della professione.
CA	Corso di aggiornamento	Attività formativa caratterizzante relativa all'aggiornamento di una prestazione professionale o attività formativa metaprofessionale relativa all'aggiornamento dei requisiti o norme relative allo svolgimento della professione.
CS	Corso di specializzazione	Attività formativa caratterizzante relativa alla specializzazione in particolari settori disciplinari professionali che consentono specifiche prestazioni professionali stabilite con legge.
CP	Corso di perfezionamento	Attività formativa caratterizzante relativa al perfezionamento della prestazione professionale o più in generale al settore disciplinare professionale.
LP	Laboratori professionali	Attività formativa caratterizzante basata su casi studio e relativa allo sviluppo pratico di una prestazione professionale o di attività relative all'innovazione o ricerca nei settori disciplinari professionali o alle diverse aree professionali.
GS	Giornate di studio	Attività formativa caratterizzante o metaprofessionale per l'informazione ed approfondimenti inerenti casi studio o le innovazioni nei diversi settori disciplinari professionali e più in generale nello svolgimento della professione.
VT	Visite tecniche	Attività formativa caratterizzante basata sull'esperienze dirette nello svolgimento dell'attività professionale relativa ai diversi settori disciplinari professionali.
VS	Viaggi di studio	Attività formativa caratterizzante basata sull'esperienze dirette nello svolgimento dell'attività professionale relativa ai diversi settori disciplinari professionali.

CO	Congressi	Attività formativa caratterizzante e/o metaprofessionale relativa a più temi relativi ai settori disciplinari professionali che prevedono anche l'esposizione e la pubblicazione di lavori inediti.
CV	Convegni	Attività formativa caratterizzante e/o metaprofessionale relativa a temi specifici relativi ai settori disciplinari professionali o allo sviluppo, in generale, dell'attività professionale.
SE	Seminari	Attività formativa caratterizzante e/o metaprofessionale relativa a temi specifici relativi ai settori disciplinari professionali.

e) Le forme di svolgimento dell'attività formativa sono le seguenti:

3) In situ

4) Online

f) Lo svolgimento dell'attività formativa può riguardare i seguenti ambiti territoriali:

5) Nazionale

6) Interregionale

7) Regionale

8) Locale



Tabella 1 Requisiti per l'accreditamento totale

1. AFFIDABILITA'				
Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisito
Affidabilità economico-finanziaria	Solidità patrimoniale e finanziaria	Media triennale del reddito operativo neutro o positivo	Ultimi tre bilanci di esercizio depositati presso la camera di commercio o nel caso di associazioni non riconosciute delibera di approvazione dei relativi bilanci. Nel caso di nuovi soggetti la verifica verrà effettuata dopo il primo anno di attività e l'accREDITAMENTO verrà rilasciato sottocondizione.	SI
		Assenza di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e/o procedimenti di una di tali situazioni	Autodichiarazione del rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accREDITAMENTO	SI
	Rispetto delle normative del lavoro dei dipendenti e collaboratori	Rispetto normativa vigente relativamente agli obblighi pagamento previdenziali ed assicurativi	Autodichiarazione del Rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accREDITAMENTO	SI
		Rispetto norme diritto al lavoro dei disabili	Autodichiarazione del Rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accREDITAMENTO	SI
		Rispetto del CNL di riferimento	Autodichiarazione del Rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accREDITAMENTO	SI
Affidabilità del legale rappresentante dell'Agenzia formativa	Integrità e correttezza personali	Assenza di: - condanne per reati di natura amministrativo-finanziaria - dichiarazioni e procedure di fallimento	Autodichiarazione del Rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accREDITAMENTO	SI
2. CAPACITA' GESTIONALI E RISORSE PROFESSIONALI				
Indicatori	Parametri	Indici	MODALITA' DI	Requisiti

			VERIFICA	
FUNZIONE Responsabile dell'organizzazione dell'attività formativa	Competenze adeguate per svolgere le tipologie di accreditamento richiesto	Titolo di studio, esperienza professionale e competenze professionali corrispondente alla tipologia di accreditamento richiesto	Curriculum professionale individuale e del soggetto proponente	Diploma di laurea quinquennale ed almeno 2 anni di esperienza o laurea triennale e almeno 3 anni di esperienza o di diploma di scuola media superiore e 5 anni di esperienza. Assenza di conflitto di interessi
FUNZIONE Formatori	Competenze adeguate per svolgere le attività formative relativamente alla tipologia di accreditamento richiesto	Titolo di studio, esperienza e qualità professionali rispetto alle tipologie di attività formativa richiesta	Curriculum professionale dei soggetti formatori.	Diploma di laurea quinquennale ed almeno 2 anni di esperienza nei settori disciplinari professionali della docenza erogata o laurea triennale ed almeno 3 anni di esperienza nei settori disciplinari professionali della docenza erogata. Assenza di conflitto di interessi

3. DOTAZIONE LOGISTICA E STRUMENTALE

Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisito
Ambienti formativi				
Adeguatezza e coerenza dei locali e dei luoghi oggetto di attività formativa	Rispetto della normativa vigente in materia di luoghi e locali per uso formativo.	Documentazione attestante la disponibilità dei luoghi e locali; Documentazione di attestazione dell'idoneità dei luoghi o dei locali per lo svolgimento dell'attività formativa richiesta	Analisi documentale	Disponibilità di sedi idonee allo svolgimento dell'attività formativa in ogni Regione.
Adeguatezza e coerenza degli strumenti tecnici e tecnologici per la didattica	Disponibilità di attrezzatura e strumentazione idonea e coerente per l'attività formativa	Documentazione attestante la disponibilità; Documentazione di attestazione dell'idoneità dei degli strumenti tecnici e tecnologici per lo	Analisi documentale	Disponibilità di mezzi e strumenti tecnici e tecnologici variabili in funzione dell'attività formativa per cui si richiede l'accREDITAMENTO

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it

	richiesta	svolgimento dell'attività formativa richiesta		
4. ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE				
Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisiti
Idoneità della polizza	Massimale e rischio della polizza	Adeguatezza del massimale e del rischio relativamente al tipo di attività formativa svolta	Analisi documentale	SI

Tabella 2 - Requisiti per l'accreditamento complesso

1. AFFIDABILITA'				
Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisito
Affidabilità economico-finanziaria	Solidità patrimoniale e finanziaria	Media triennale del reddito operativo neutro o positivo	Ultimi tre bilanci di esercizio depositati presso la camera di commercio o nel caso di associazioni non riconosciute delibera di approvazione dei relativi bilanci. Nel caso di nuovi soggetti la verifica verrà effettuata dopo il primo anno di attività e l'accreditamento verrà rilasciato sottocondizione.	SI
		Assenza di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e/o procedimenti di una di tali situazioni	Autodichiarazione del rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accreditamento	SI
	Rispetto delle normative del lavoro dei dipendenti e collaboratori	Rispetto normativa vigente relativamente agli obblighi pagamento previdenziali ed assicurativi	Autodichiarazione del Rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accreditamento	SI
		Rispetto norme diritto al lavoro dei disabili	Autodichiarazione del Rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accreditamento	SI
		Rispetto del CNL di riferimento	Autodichiarazione del Rappresentante legale da	SI

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it

			presentarsi all'atto della richiesta di accreditamento	
Affidabilità del legale rappresentante dell'Agenzia formativa	Integrità e correttezza personali	Assenza di: - condanne per reati di natura amministrativo-finanziaria - dichiarazioni e procedure di fallimento	Autodichiarazione del Rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accreditamento	SI
2. CAPACITA' GESTIONALI E RISORSE PROFESSIONALI				
Indicatori	Parametri	Indici	MODALITA' DI VERIFICA	Requisiti
FUNZIONE Responsabile dell'organizzazione dell'attività formativa	Competenze adeguate per svolgere le tipologie di accreditamento richiesto	Titolo di studio, esperienza professionale e competenze professionali corrispondente alla tipologia di accreditamento richiesto	Curriculum professionale individuale e del soggetto proponente	Diploma di laurea quinquennale ed almeno 2 anni di esperienza o laurea triennale e almeno 3 anni di esperienza o di diploma di scuola media superiore e 5 anni di esperienza Assenza di conflitto di interessi
FUNZIONE Formatori	Competenze adeguate per svolgere le attività formative relativamente alla tipologia di accreditamento richiesto	Titolo di studio, esperienza e qualità professionali rispetto alle tipologie di attività formativa richiesta	Curriculum professionale dei soggetti formatori.	Diploma di laurea quinquennale ed almeno 2 anni di esperienza nei settori disciplinari professionali della docenza erogata o laurea triennale ed almeno 3 anni di esperienza nei settori disciplinari professionali della docenza erogata. Assenza di conflitto di interessi
3. DOTAZIONE LOGISTICA E STRUMENTALE				
Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisito
Ambienti formativi				
Adeguatezza e coerenza dei locali e dei luoghi oggetto di attività formativa	Rispetto della normativa vigente in materia di luoghi e locali per uso formativo.	Documentazione attestante la disponibilità dei luoghi e locali; Documentazione di attestazione dell'idoneità dei	Analisi documentale	Disponibilità di sedi idonee allo svolgimento dell'attività formativa in ogni Regione per cui si richiede l'accreditamento.

		luoghi o dei locali per lo svolgimento dell'attività formativa richiesta		
Adeguatezza e coerenza degli strumenti tecnici e tecnologici per la didattica	Disponibilità di attrezzatura e strumentazione idonea e coerente per l'attività formativa richiesta	Documentazione attestante la disponibilità; Documentazione di attestazione dell'idoneità dei degli strumenti tecnici e tecnologici per lo svolgimento dell'attività formativa richiesta	Analisi documentale	Disponibilità di mezzi e strumenti tecnici e tecnologici variabili in funzione dell'attività formativa per cui si richiede l'accreditamento
4. ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE				
Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisiti
Idoneità della polizza	Massimale e rischio della polizza	Adeguatezza del massimale e del rischio relativamente al tipo di attività formativa svolta	Analisi documentale	SI

Tabella 3 Requisiti per l'accreditamento semplice

1. AFFIDABILITA'				
Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisito
Affidabilità del legale rappresentante dell'Agenzia formativa	Integrità e correttezza personali	Assenza di: - condanne per reati di natura amministrativo-finanziaria - dichiarazioni e procedure di fallimento	Autodichiarazione del Rappresentante legale da presentarsi all'atto della richiesta di accreditamento	SI
2. CAPACITA' GESTIONALI E RISORSE PROFESSIONALI				
Indicatori	Parametri	Indici	MODALITA' DI VERIFICA	Requisiti
FUNZIONE Responsabile dell'organizzazione dell'attività formativa	Competenze adeguate per svolgere le tipologie di accreditamento richiesto	Titolo di studio, esperienza professionale e competenze professionali corrispondente alla tipologia di	Curriculum professionale individuale e del soggetto proponente	La funzione di responsabile dell'organizzazione dell'attività formativa può coincidere con quella di formatore. Assenza di conflitto di interessi

		accreditamento richiesto		
FUNZIONE Formatori	Competenze adeguate per svolgere le attività formative relativamente alla tipologia di accreditamento richiesto	Titolo di studio, esperienza e qualità professionali rispetto alle tipologie di attività formativa richiesta	Curriculum professionale dei soggetti formatori.	Diploma di laurea quinquennale ed almeno 2 anni di esperienza nei settori disciplinari professionali della docenza erogata o laurea triennale ed almeno 3 anni di esperienza nei settori disciplinari professionali della docenza erogata o di diploma di scuola media superiore e 5 anni di esperienza nell'area della prestazione della docenza erogata Assenza di conflitto di interessi.

3. DOTAZIONE LOGISTICA E STRUMENTALE

Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisito
Ambienti formativi				
Adeguatezza e coerenza dei locali e dei luoghi oggetto di attività formativa	Rispetto della normativa vigente in materia di luoghi e locali per uso formativo.	Documentazione attestante la disponibilità dei luoghi e locali; Documentazione di attestazione dell'idoneità dei luoghi o dei locali per lo svolgimento dell'attività formativa richiesta	Analisi documentale	Disponibilità di sedi idonee allo svolgimento dell'attività formativa nell'ambito territoriale in cui si richiede l'accREDITAMENTO.
Adeguatezza e coerenza degli strumenti tecnici e tecnologici per la didattica	Disponibilità di attrezzatura e strumentazione idonea e coerente per l'attività formativa richiesta	Documentazione attestante la disponibilità; Documentazione di attestazione dell'idoneità degli strumenti tecnici e tecnologici per lo svolgimento dell'attività formativa richiesta	Analisi documentale	Disponibilità di mezzi e strumenti tecnici e tecnologici variabili in funzione dell'attività formativa per cui si richiede l'accREDITAMENTO

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it



4. ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE				
Indicatori	Parametri	Indici	Modalità di verifica	Requisiti
Idoneità	Massimale e rischio	Adeguatezza del massimale e del rischio relativamente al tipo di attività formativa svolta	Analisi documentale	SI

